



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi ROMA TRE
Nome del corso in italiano	Architettura - Restauro (<i>IdSua:1591616</i>)
Nome del corso in inglese	Master of Science - Restoration
Classe	LM-4 - Architettura e ingegneria edile-architettura
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://architettura.uniroma3.it
Tasse	http://portalestudente.uniroma3.it/index.php?p=guide_e_regolam
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	LONGOBARDI Giovanni
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Dipartimento
Struttura didattica di riferimento	Architettura (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CANCIANI	Marco		PO	1	
2.	FRASCAROLO	Marco		RU	1	
3.	PALLOTTINO	Elisabetta		PO	1	
4.	PORRETTA	Paola		PA	1	

5.	PUGLIANO	Antonio	PO	1
6.	SANTINI	Silvia	PA	1
7.	ZAMPILLI	Michele	PA	1

Rappresentanti Studenti	fanni giulio marinetti claudia MARTUCCI ALESSIA Rossi Gianmarco tonolo marina
Gruppo di gestione AQ	GIOVANNI CAUDO NOEMI DI GIANFILIPPO LUIGI FRANCIOSINI GIOVANNI LONGOBARDI PAOLA MAGRONE ANNALISA METTA VALERIO PALMIERI GIANMARCO ROSSI GINEVRA SALERNO MARINA TONOLO MICHELE ZAMPILLI
Tutor	Paola PORRETTA Silvia SANTINI



Il Corso di Studio in breve

09/05/2023

Il Corso di Laurea Magistrale biennale in Architettura - Restauro si occupa in particolare dell'intervento progettuale sul patrimonio edilizio e monumentale, sviluppando una tematica cruciale e particolarmente qualificante della professione (il restauro dei monumenti è infatti l'unica attività nel campo della progettazione esclusivamente riservata agli architetti). Il corso di laurea amplia e approfondisce gli elementi disciplinari specifici già presenti nel corso di Laurea in Scienze dell'Architettura, consentendo l'apprendimento dei modi e delle tecniche di formazione dell'edilizia urbana di ogni genere e grado, e fornisce nello stesso tempo possibilità di sperimentazione applicativa e di sintesi progettuale sul tema del recupero della qualità del patrimonio architettonico, con riferimento sia agli aspetti archeologici e monumentali sia a quelli dell'ambiente edilizio e urbano dei centri storici.

Gli obiettivi del percorso formativo sono quelli di istruire un programma di studio sui diversi temi della valorizzazione del patrimonio architettonico, controllato dal punto di vista scientifico e operativo, attraverso un equilibrato rapporto di insegnamenti teorici e progettuali.

Il Corso di Studio ogni anno programma il numero degli accessi e gli studenti che intendono iscriversi dovranno presentare domanda preliminare nei tempi stabiliti di anno in anno da un Decreto Rettorale. Qualora il numero delle domande preliminari fosse superiore ai posti disponibili, verrà formata una graduatoria di merito.

Requisito curricolare inderogabile per l'accesso al corso di studi è l'adempimento delle attività formative indispensabili riportate nella tabella relativa alla laurea in Scienze dell'Architettura L-17.

L'organizzazione della didattica favorisce la mobilità degli studenti durante il corso di studi basandosi su un'offerta molto varia di accordi istituzionali con Università straniere (Europee ed Extraeuropee): più di 50 le sedi della rete europea

aderenti al programma Erasmus e per le quali sono previste 26 borse e 30 gli accordi con Università Extraeuropee (Cile, Argentina, Brasile, Perù, USA, Cina).

Il Corso di Studi non prevede attualmente tirocini curriculari obbligatori tuttavia, nell'ambito dei crediti riservati alle Altre Attività Formative, è possibile svolgere tirocini professionali presso studi o istituzioni pubbliche e private, anche all'estero, per i quali il Dipartimento ha attivato numerose convenzioni anche in rapporto diretto con alcune realtà professionali di eccellenza per raccordare la formazione accademica con il mondo del lavoro.

I laureati possono accedere a programmi di formazione post-laurea (scuole di specializzazione, master di primo e secondo livello, dottorati di ricerca) e svolgere una vasta gamma di attività professionali sia in forma autonoma che in forma di collaborazione presso enti istituzionali, aziende pubbliche e private, studi professionali, società di promozione e di ingegneria operanti nei campi della progettazione architettonica e urbana, industrie di settore e imprese di costruzione. Per l'accesso alla professione, superato l'esame di stato, i laureati potranno iscriversi a uno degli ordini nazionali nella Sezione A-Settore Architettura dell'albo degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori.

I laureati in questo corso possono inoltre esercitare la loro attività e stabilire la loro sede professionale in uno degli stati aderenti all'Unione Europea.

Link: <http://>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Il giorno 17/01/2008 si è svolto un incontro tra i rappresentanti delle seguenti organizzazioni: Banca di Roma di UniCredit Group, Comitato Unitario Professioni, Comune di Roma, Confindustria, FI.LA.S., Mediocredito Centrale, Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, Provincia di Roma, Regione Lazio, Res S.r.l., Scuola Superiore Pubblica Amministrazione, Sindacati C.G.I.L. e C.I.S.L. e i responsabili delle strutture didattiche dell'Università degli Studi di Roma Tre. Sono stati sottoposti all'esame dei rappresentanti delle organizzazioni alcuni ordinamenti didattici sia di Corsi di Laurea che di Laurea Magistrale afferenti alle Facoltà di Architettura, Giurisprudenza, Ingegneria, Lettere e Filosofia e Scienze Matematiche Fisiche e Naturali che l'Ateneo intende istituire ai sensi del D.M. n. 270/04. I pareri espressi dai rappresentanti sui progetti didattici presentati si possono ritenere complessivamente positivi. In particolare, dal dibattito è risultato un interesse all'offerta formativa che l'Ateneo intende attivare, da parte delle diverse realtà istituzionali, economiche, produttive e sociali presenti. Altro elemento di particolare rilevanza, che è emerso dall'incontro, è la disponibilità delle diverse organizzazioni a mantenere un rapporto strutturato con l'Ateneo nell'ambito dello svolgimento delle sue attività didattiche, al fine di fornire agli studenti e ai neo laureati la possibilità di migliorare e completare i propri percorsi formativi con tirocini e stage.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

19/05/2023

L'istituzione della Laurea magistrale in Architettura-Restauro ai sensi del DM.270/2004 fu deliberata dal Consiglio di Facoltà di Architettura (pre legge 240/2010) del 16 gennaio 2008.

Nell'anno successivo, nell'atto di modificare anche la Laurea Triennale ai sensi del D:270/04, il giorno 22/01/2009 si tenne un incontro fra rappresentanti della Facoltà di Architettura e:

- Gaetano Fontana, direttore Associazione Nazionale Costruttori Edili;
- Gianfranco Pizzolato, vicepresidente Consiglio Nazionale degli Architetti;
- Amedeo Schiattarella, presidente Ordine degli Architetti di Roma;
- Portia Prebys, presidente Association of American College and University Programs in Italy;
- Francesco Prosperetti, direttore PARC (Direzione generale per la qualità e tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanea);
- Giuseppe Roma, direttore generale Censis;
- Eugenio Scalfari, giornalista;
- Gabriele Del Mese (Arup Associates) e Nicola Di Battista, architetti professionisti di chiara fama.

In quell'occasione venne presentato il quadro complessivo della riforma 3+2 ed i pareri che furono espressi furono largamente positivi ed incoraggianti: fu approvato l'indirizzo di continuità tra triennio e biennio dato all'offerta didattica, in una visione unitaria della formazione dell'architetto; si approfondirono i temi della natura formativa (e non solo informativa)

delle attività didattiche, dei loro obiettivi culturali, etici e professionali, della responsabilità connessa a un esercizio consapevole e qualitativo dell'attività professionale, della internazionalizzazione e dei tirocini.

Il periodo più che decennale intercorso dall'istituzione del CdS è stato caratterizzato dalla più forte crisi del settore edilizio della storia repubblicana. In confronto, invece, a livello globale non si è mai costruito così tanto, e con tanta rapidità. La contemporaneità delle diverse crisi (economico-finanziaria, demografica, energetica, climatica) ha prodotto profonde trasformazioni nel modello di sviluppo economico e nei fenomeni urbani, che vanno progressivamente perdendo i caratteri incrementali che li hanno caratterizzati fino a tutto il Novecento. Le nuove tecnologie trasformano i modi d'uso dello spazio urbano mentre anche i materiali da costruzione, i caratteri degli edifici e le modalità costruttive sono soggette a importanti innovazioni, così come i processi progettuali e gestionali. Negli stessi anni, contemporaneamente alla crisi che ha toccato il mondo delle professioni liberali del progetto, i numeri degli studenti iscritti ai corsi di architettura in Italia (tradizionalmente molto richiesti e affollati) hanno subito una contrazione sensibilissima, che riflette insieme le diverse crisi a cui prima si è accennato e quella parallela del sistema universitario.

Nei primi mesi del 2020, quando alcuni studi intravedevano segni di ripresa del settore e indicavano le professioni dell'architettura tra quelle maggiormente richieste nel quinquennio a venire, è intervenuta la crisi da Covid-19 i cui effetti sono oggi difficilmente prevedibili.

Negli anni successivi all'istituzione del CdS il Dipartimento di Architettura ha intrapreso varie iniziative di audit con alcuni maggiori stakeholders del settore, l'ultima delle quali si è svolta il 27 aprile 2018, con la partecipazione di:

- Prof. Chiara Tonelli, membro del Consiglio dell'Ordine degli Architetti PPC di Roma e provincia, e delegata presso il CNA nel gruppo nazionale di lavoro per i rapporti fra il sistema ordinistico e il sistema universitario;
- Dott. Alfredo Simonetti, Direttore del CEFME-CPT, Organismo paritetico per la formazione e la sicurezza in edilizia di Roma e provincia.

L'incontro ha avuto per scopo la promozione di più intensi e strutturati rapporti fra Dipartimento, attività formative e di ricerca, e mondo del lavoro e delle professioni, la sperimentazione di diversi percorsi di accesso alla professione di architetto per i laureati, con il superamento della modalità Esame di Stato, l'attivazione di convenzioni in materia di attività formative fra Dipartimento e OAR, e le possibilità di attivazione di percorsi concordati di stage formativo pre e post lauream presso qualificati studi professionali, enti pubblici ed altri soggetti datoriali.

Al di là, infatti, di puntuali modifiche ordinamentali che il Dipartimento ha continuamente apportato – tenendo conto sia delle iniziative di audit a cui si è accennato, sia dei risultati delle varie attività di monitoraggio dell'efficacia e della qualità del CdS, tra cui anche le indagini AlmaLaurea sulle opinioni e sull'occupazione dei laureati – va detto che il quadro didattico della formazione dell'architetto si muove entro confini piuttosto rigidi e stabili, definiti anche dall'endecalogo europeo, che non consentono significativi interventi di innovazione e/o di differenziazione di offerta formativa tra le sedi. Per questo motivo, i temi dell'orientamento post lauream, dei tirocini, dell'alta formazione e delle specializzazioni si delineano come il territorio di confronto più proficuo con gli stakeholder.

In questa chiave, il Dipartimento di Architettura – sulla base dell'attività istruttoria condotta dalla Commissione Didattica – nel marzo 2020 ha deliberato l'istituzione di un Comitato di indirizzo che possa svolgere tali funzioni consultive attraverso un rapporto più organico e stabile con i soggetti di riferimento.

Il Comitato di Indirizzo del Dipartimento di Architettura si è riunito telematicamente il 4 novembre 2020 per discutere sul progetto di riforma delle lauree magistrali e su una rivisitazione ordinamentale della laurea triennale.

In quel contesto la discussione si è rivolta sostanzialmente alle proposte di riforma ordinamentale della laurea triennale, vista come il primo step di un percorso 3+2 che consenta ai laureati l'iscrizione all'ordine degli architetti nazionale e, contemporaneamente, che abbia accreditamento europeo, ossia consenta la professione dell'architetto nell'intera UE. Nel frattempo il Comitato di Indirizzo ha modificato la sua composizione, perchè il Prof. Luca Montuori, essendo decaduto dalla carica di assessore del Comune di Roma e rientrato nelle funzioni di professore del Dipartimento di Architettura, non è più membro del Comitato di Indirizzo.

In data 10 maggio 2023 è stato riunito il Comitato di Indirizzo, per discutere dell'avvenuta riforma della Laurea Triennale ma soprattutto delle Lauree magistrali, nell'ottica dei percorsi in uscita verso il mondo del lavoro.

Oltre al Direttore, al coordinatore della Commissione Didattica e alla segretaria della Didattica, presenti con funzione istruttoria e di moderazione, erano presenti:

- Emma Capobianco, ex studente - Project Manager, MM Spa
- Eugenio Cipollone, Architetto fondatore di Insula architettura e ingegneria s.r.l.

- Francesco Giovanetti, Presidente del Co.Q.U.E - Comitato per la Qualità Urbana e Edilizia di Roma Capitale, Presidente
- ARCo - Associazione per il Recupero del Costruito storico, già dirigente della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, responsabile dell'Unità Operativa Monumenti di Roma: scavi, restauri e siti UNESCO – partecipa in modalità online
- Giuseppe Roma, Segretario generale della Rete Urbana delle Rappresentanze – RUR
- Riccardo Roselli, Architetto fondatore di King Roselli Architetti
- Marco Maria Sambo, ex studente, Consigliere, OAR
- Daniele Spina, Ingegnere, Esperto Tecnico Scientifico del Dipartimento delle Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri.

I contenuti dell'incontro sono sono riportati nel verbale allegato.

Link : <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

L'Architetto

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati, superato l'esame di stato per l'accesso, potranno iscriversi a uno degli ordini nazionali nella Sezione A- Settore Architettura dell'albo degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori. Il corso è accreditato presso la Commissione Europea, e permette

ai laureati di esercitare la loro attività e stabilire la loro sede professionale in uno degli stati aderenti all'Unione Europea (DIRETTIVA 2005/36/CE – Allegato V).

Gli architetti trovano impiego non solo nel campo dell'edilizia, ma anche in settori più o meno affini all'architettura, e possono svolgere una vasta gamma di attività professionali sia in forma autonome che in forma di collaborazione presso enti istituzionali, aziende pubbliche e private, studi professionali, società di promozione e di ingegneria operanti nei campi della progettazione architettonica e urbana, industrie di settore e imprese di costruzione. (vedi il DPR 328/2001 sulla riforma delle professioni)

competenze associate alla funzione:

L'architetto è la figura professionale massimamente esperta nella progettazione architettonica e urbana a qualsiasi scala, nel restauro dei monumenti, dell'urbanistica, nella progettazione del paesaggio, nell'allestimento, nell'estimo immobiliare e nel disegno. È storicamente tra gli attori principali della trasformazione dell'ambiente costruito.

Il curriculum del corso di laurea, senza trascurare nessuno degli aspetti citati, pone un particolare accento sul campo del restauro.

sbocchi occupazionali:

Attività professionale autonoma

Collaborazione con/inquadramento in enti e istituzioni, studi professionali, aziende, società di progettazione, imprese di costruzione.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Architetti - (2.2.2.1.1)
2. Pianificatori, paesaggisti e specialisti del recupero e della conservazione del territorio - (2.2.2.1.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

16/04/2014

Ai sensi della normativa vigente, per essere ammessi ad un corso di laurea magistrale LM-4,

- occorre essere in possesso di una laurea o di un diploma universitario di durata triennale (DM 270/04, art. 6),
- è requisito curricolare inderogabile l'adempimento delle attività formative indispensabili riportate nella tabella relativa alla laurea in Scienze dell'Architettura L-17 (108 CFU vedi ordinamento classe L-17 DM 16 marzo 2007),
- aver superato i test d'ammissione obbligatori per l'iscrizione ad un corso di laurea e/o di laurea magistrale a ciclo unico, con la esplicita finalizzazione diretta 'alla formazione di architetto', come regolato a livello nazionale ogni anno dal Ministero che determina a livello nazionale, con proprio decreto, il numero di posti per le immatricolazioni degli studenti per tali corsi di studio.

Non vengono considerate ai fini della valutazione dei requisiti le attività didattiche acquisite con attività extra-curricolari, post-lauream o corsi singoli.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

04/05/2023

Ai sensi della normativa vigente, per essere ammessi ad un corso di laurea magistrale LM-4,

- occorre essere in possesso di una laurea o di un diploma universitario di durata triennale (DM 270/04, art. 6),
- è requisito curricolare inderogabile l'adempimento delle attività formative indispensabili riportate nella tabella relativa alla laurea in Scienze dell'Architettura L-17 (108 CFU vedi ordinamento classe L-17 DM 16 marzo 2007),
- aver superato i test d'ammissione obbligatori per l'iscrizione ad un corso di laurea e/o di laurea magistrale a ciclo unico, con la esplicita finalizzazione diretta 'alla formazione di architetto', come regolato a livello nazionale ogni anno dal Ministero che determina a livello nazionale, con proprio decreto, il numero di posti per le immatricolazioni degli studenti per tali corsi di studio.

Non vengono considerate ai fini della valutazione dei requisiti le attività didattiche acquisite con attività extra-curricolari, post-lauream o corsi singoli.

Il CdS ogni anno programma il numero degli accessi e gli studenti che intendono iscriversi dovranno presentare domanda preliminare nei tempi stabiliti dal Decreto Rettorale.

Qualora il numero delle domande preliminari fosse superiore ai posti disponibili, verranno formate graduatorie di merito, opportunamente pubblicizzate, che attribuiranno a ciascun candidato un punteggio basato su:

- la media ponderata dei voti conseguiti negli esami di profitto;
- la valutazione della prova finale.

Le scadenze e le norme che regolano la presentazione delle domande preliminari, la formazione delle graduatorie e l'iscrizione, sono contenute nel Decreto emanato dal Rettore per ogni anno accademico.

La provenienza da un Corso di Studi ad accesso programmato a livello nazionale direttamente finalizzato alla formazione dell'architetto UE che includa l'adempimento delle attività formative riportate come indispensabili nella tabella relativa alla Laurea in Scienze dell'Architettura (108 CFU vedi ordinamento classe L17 DM 16 marzo 2007) garantisce l'acquisizione delle conoscenze pregresse necessarie per un proficuo accesso al Corso di Laurea Magistrale senza obblighi formativi aggiuntivi.

In coerenza con le linee guida ANVUR (punto R3.B.2) che invitano a uniformare in ingresso le conoscenze acquisite da parte degli studenti in diverse Lauree Triennali, vengono attivati biennialmente precorsi, extracurricolari ed antecedenti all'inizio dei corsi, mirati all'integrazione delle conoscenze per studenti e studentesse provenienti da altri atenei. La selezione di questi corsi viene effettuata sulla base delle segnalazioni dei docenti della LM e dell'analisi delle OPIS, nell'anno precedente la loro attivazione.

Per l'anno accademico 2023-24, per il secondo anno consecutivo viene offerto un precorso dedicato alle tematiche della Meccanica Strutturale (Scienza delle Costruzioni - ICAR/08). Il precorso è rivolto agli studenti provenienti da altri Atenei, previa valutazione di quanto acquisito in materia durante il percorso di Laurea Triennale. È comunque fruibile da tutti gli studenti iscritti alla Laurea Magistrale, ed è da svolgersi nella seconda parte del mese di settembre 2023, prima dell'inizio dei corsi.

Link : <https://portalestudente.uniroma3.it/iscrizioni/ammissione-e-immatricolazione/architettura/> (Decreto Rettorale - Bando di ammissione a.a. 2023-2024)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo



16/04/2014

Nell'ambito di una piena, articolata e consapevole formazione dell'architetto europeo, obiettivo comune di tutti i corsi di laurea magistrali, il Corso di Laurea magistrale in Architettura - Restauro si occupa in particolare dell'intervento progettuale sul patrimonio edilizio e monumentale, sviluppando una tematica cruciale e particolarmente qualificante della professione (il restauro dei monumenti è infatti l'unica attività nel campo della progettazione esclusivamente riservata agli architetti). Il corso di laurea amplia e approfondisce gli elementi disciplinari specifici già presenti nel corso di Laurea in Scienze dell'Architettura, consentendo l'apprendimento dei modi e delle tecniche di formazione dell'edilizia urbana di ogni genere e grado, e fornisce nello stesso tempo possibilità di sperimentazione applicativa e di sintesi progettuale sul tema del recupero della qualità del patrimonio architettonico, con riferimento sia agli aspetti archeologici e monumentali sia a quelli dell'ambiente edilizio e urbano dei centri storici.

Gli obiettivi del percorso formativo sono quelli di istruire un programma di studio sui diversi temi della valorizzazione del patrimonio architettonico, controllato dal punto di vista scientifico e operativo, attraverso un equilibrato rapporto di insegnamenti teorici e progettuali.


La struttura del percorso formativo delle tre lauree magistrali è volutamente organizzata in modo analogo ed è articolata in semestri tematici, caratterizzati da laboratori applicativi spiccatamente interdisciplinari. I contenuti, invece, sono differenziati in relazione agli obiettivi formativi specifici dei singoli corsi.

In particolare, il Corso di Laurea magistrale in Architettura-Restauro prevede una sequenza di corsi di cultura scientifico-tecnica e storico-critica che comprendono l'approfondimento degli aspetti conoscitivi e applicativi della costruzione storica, del progetto del restauro urbano ed architettonico, e la sistemazione critica, guidata da una sperimentazione operativa, sui diversi temi relativi alla cultura del patrimonio storico, artistico e antropologico. Sono previste, nell'ambito di una serie di attività didattiche, iniziative di collegamento con diverse Istituzioni pubbliche, responsabili a diverso titolo del patrimonio architettonico delle città e dei paesaggi storici italiani. Il quarto semestre è occupato prevalentemente dall'elaborazione della tesi di laurea, che può avvenire autonomamente con un relatore a scelta del laureando, oppure all'interno di un laboratorio di tesi tra quelli di anno in anno istituiti dal Dipartimento, volti a completare l'iter didattico con un contributo specialistico.

 **QUADRO**
A4.b.1


Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione		
Capacità di applicare conoscenza e comprensione		

 **QUADRO**
A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area Generica
<p>Conoscenza e comprensione</p> <p>a - Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)</p> <p>La struttura didattica del corso di laurea magistrale, nell'ambito più generale del presente descrittore, è organizzata specificamente per ottenere che i laureati acquisiscano:</p> <p>a1 - conoscenze e capacità di comprensione relativamente ai vari ambiti disciplinari proposti, compresi quelli del primo ciclo di studi, alla loro consequenzialità logica e strutturale ed alle loro mutue relazioni;</p> <p>a2 - conoscenze e capacità di comprensione dei processi tipicamente induttivi e complessi propri dell'attività progettuale in generale;</p> <p>a3 - conoscenze, padronanza e capacità di comprensione delle strumentazioni tecniche, dei linguaggi specifici, dei metodi, delle abilità connesse alla produzione progettuale dell'architettura;</p> <p>a4 - capacità di estendere le proprie conoscenze e capacità di comprensione, giungendo all'elaborazione e sviluppo di idee, linee di ricerca e proposte originali nel campo delle tematiche attinenti l'architettura.</p> <p>L'obiettivo a1 è perseguito innanzi tutto con la programmazione ordinata e sequenziale delle attività didattiche e con la loro ragionata alternanza tra approfondimenti teorico-critici e fasi applicative (i corsi di laurea nel campo dell'architettura si distinguono per la loro struttura ordinata e per la compresenza del "fare" col "saper fare" e col "conoscere"). Inoltre la maggior parte delle attività formative presenta una struttura sostanzialmente interdisciplinare,</p>

dove più moduli settoriali concorrono a costituire veri e propri "corsi integrati".

Gli obiettivi a2 a3 a4 sono perseguiti soprattutto nei "laboratori": strutture didattiche di carattere applicativo e progettuale, riferite a ss.dd. centrali della cultura e della prassi architettonica (icar/08, icar/09, icar/12, icar/14, icar/15, icar/19, icar/21), caratterizzate da un'elevata interdisciplinarietà, anche in coordinamento con altri corsi. I laboratori, più in particolare, hanno un rigoroso obbligo alla frequenza, un numero ridotto di studenti ammessi (max 50 per laboratorio) e infine godono di un'elevata dotazione di spazi, strumentazioni e supporti didattici (tutors). Fondamentale è il fatto che essi siano mirati non solo a proporre esperienze di carattere tecnico applicativo nel campo progettuale, ma a verificarle, in costante contraddittorio critico, sul piano delle conoscenze (generali e specifiche), dei metodi (tradizionali ed innovativi) e della responsabilità sociale.

L'obiettivo a4, che è in generale promosso dalla stessa natura conoscitiva del progetto (uno spazio di ricerca che non è solamente deduttivo, ma che implica una personale e rischiosa ricerca del nuovo), viene perseguito anche dall'articolazione dei laboratori nei semestri, che, pur restando attentamente guidati dai docenti, lasciano progressivamente più spazio alla definizione personale e autonoma delle linee di ricerca: questo vale in particolare nel laboratorio del quarto semestre e nella prova finale.

Le modalità di verifica del raggiungimento di questi obiettivi, oltre agli esami tradizionali, presenti in numero ridotto, prevedono vari strumenti intermedi (prove applicative, produzione di elaborati teorici o tecnici, ecc.), programmati liberamente e non burocraticamente durante i semestri, senza che essi si costituiscano come frazioni di esame o diano luogo ad alterazioni o interruzioni del normale ciclo di apprendimento. In particolare i laboratori vedono nella stessa costante critica dell'evoluzione dei progetti prodotti dagli studenti una sostanziale verifica in itinere, che di fatto conferisce all'esame finale un carattere quasi secondario.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

b - Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati devono essere capaci di:

b1 - applicare le loro conoscenze, capacità di comprensione ed abilità nel campo del progetto di architettura (in senso ampio, cioè nel progetto del nuovo, nel restauro, nel progetto urbano), affrontandone l'intrinseca complessità e la specifica processualità;

b2 - applicare le loro conoscenze, capacità di comprensione ed abilità nel campo della cultura architettonica (urbana, del restauro) nel risolvere o istruire problemi e tematiche complesse, anche interdisciplinari.

Premesso che l'applicazione delle abilità e delle conoscenze è implicita nella frequentazione di un corso di laurea magistrale che ha il progetto come obiettivo istitutivo, va detto che la duplice natura di questo descrittore ha un preciso riscontro nel ruolo che un architetto maturo e consapevole dovrebbe poter svolgere nella società contemporanea: quello di un professionista dotato di capacità operative efficaci ed elastiche e insieme di capacità critiche e conoscitive. Facendo riferimento al testo che illustra il precedente descrittore, dove è illustrata la struttura didattica formativa connessa a questo obiettivo, va precisato che il tema dell'applicazione delle conoscenze ed abilità è sviluppato, in questo corso di laurea, attraverso una particolare attenzione alla concretezza ed attualità delle proposizioni didattiche. In particolare:

- i temi applicativi dei laboratori progettuali si riferiscono a casi e problemi reali, spesso particolarmente urgenti, presenti nella città contemporanea, sviluppati secondo un'ordinata e crescente difficoltà e complessità di soluzione.
- i soggetti delle ricerche e degli studi proposti dai corsi si riferiscono a questioni culturali (metodologiche, analitiche, critiche) vive ed aperte nel tessuto della società contemporanea.
- i temi di studio proposti da laboratori e corsi propongono una particolare attenzione a tutti gli aggiornamenti strumentali, conoscitivi e di ricerca, che la realtà nazionale e soprattutto internazionale propone.

Si noti come questa scelta verso la concretezza e l'attualità comporti una facilitazione nella verifica dei risultati didattici, la cui maggiore o minore credibilità ed efficacia risalta proprio nel confronto con l'evidenza sociale dei problemi attuali.

Va aggiunto, sempre in tema di applicazione delle conoscenze, che il presente corso di laurea magistrale, orienta le attenzioni dello studente verso una delle componenti essenziali del ruolo dell'architetto della società (progetto architettonico, progetto urbano e restauro), ma non smarrisce il senso della sua formazione complessiva: non forma insomma degli specialisti, ma degli architetti completi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ABITARE LO SPAZIO [url](#)

AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE: COSTRUIRE E ABITARE LE CITTÀ DI DOMANI [url](#)

ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE [url](#)

ARCHITETTURA ANTICA: TEORIE, TIPI E TECNICHE [url](#)

ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO (*modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEGLI SPAZI APERTI*) [url](#)

ARCHITETTURA E PAESAGGI STORICI (*modulo di LABORATORIO DI RESTAURO DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO*) [url](#)

BIM - TECNICHE PARAMETRICHE DI PROGETTAZIONE [url](#)

CAD/CAE FONDAMENTI DI MECCANICA COMPUTAZIONALE DELLE STRUTTURE [url](#)

CIVIC ARTS [url](#)

COMPLEMENTI DI PROGETTAZIONE STRUTTURALE - STRUTTURE DI LEGNO [url](#)

CORSO INTEGRATIVO DI MECCANICA DELLE STRUTTURE [url](#)

CULTURA E STORIA DEL PATRIMONIO [url](#)

DIAGNOSTICA DELLE COSTRUZIONI ANTICHE E MODERNE [url](#)

ECOLOGIA VEGETALE (*modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEGLI SPAZI APERTI*) [url](#)

EFFETTI DINAMICI DELL'ARCHITETTURA [url](#)

ELEMENTI DI COMPOSIZIONE URBANA [url](#)

ESTIMO (*modulo di LABORATORIO DI RESTAURO ARCHITETTONICO*) [url](#)

FISICA TECNICA (*modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA*) [url](#)

FISICA TECNICA [url](#)

GIS PER IL RESTAURO (*modulo di STRUMENTI PER IL PROGETTO DI RESTAURO*) [url](#)

GUSCI E MEMBRANE: RICERCA E OTTIMIZZAZIONE DI FORMA [url](#)

HERITAGE [url](#)

I SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI (GIS) PER LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E AMBIENTALE [url](#)

INNOVAZIONI NEL GOVERNO DEL TERRITORIO [url](#)

LABORATORIO DI COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA M [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEGLI SPAZI APERTI [url](#)

LABORATORIO DI RESTAURO ARCHITETTONICO [url](#)

LABORATORIO DI RESTAURO DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO [url](#)

LABORATORIO DI RESTAURO URBANO [url](#)

LABORATORIO SPERIMENTALE PROGETTAZIONE-RESTAURO [url](#)

LEGISLAZIONE BB CC (*modulo di LABORATORIO DI RESTAURO URBANO*) [url](#)

MACCHINE PER DISEGNARE: IL DISEGNO STORICO RIVISITATO PARAMETRICAMENTE [url](#)

MATEMATICA - CURVE E SUPERFICI (*modulo di STRUMENTI PER IL PROGETTO DI RESTAURO*) [url](#)

MERCATI URBANI E PROMOTORI IMMOBILIARI [url](#)

PARTE 1 (*modulo di ARCHITETTURA ANTICA: TEORIE, TIPI E TECNICHE*) [url](#)

PARTE 2 (*modulo di ARCHITETTURA ANTICA: TEORIE, TIPI E TECNICHE*) [url](#)

PARTE I (*modulo di MACCHINE PER DISEGNARE: IL DISEGNO STORICO RIVISITATO PARAMETRICAMENTE*) [url](#)

PARTE II (*modulo di MACCHINE PER DISEGNARE: IL DISEGNO STORICO RIVISITATO PARAMETRICAMENTE*)

[url](#)

PROCESSI DI RIUSO E RIUSO ADATTIVO DEL PATRIMONIO [url](#)

PROGETTARE E COSTRUIRE IN SICUREZZA [url](#)

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (*modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA*) [url](#)

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA [url](#)

PROGETTAZIONE INCLUSIVA [url](#)

PROGETTI E CANTIERI PER IL RESTAURO ARCHITETTONICO [url](#)

PROGETTO DEL RECUPERO URBANISTICO [url](#)

PROGETTO DEL RESTAURO ARCHITETTONICO [url](#)

PROGETTO DEL RESTAURO ARCHITETTONICO [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

RAPPRESENTAZIONE DEL PAESAGGIO (*modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEGLI SPAZI APERTI*)

[url](#)

RESTAURO (*modulo di LABORATORIO DI RESTAURO URBANO*) [url](#)
 RESTAURO (*modulo di LABORATORIO DI RESTAURO ARCHITETTONICO*) [url](#)
 RESTAURO DEI MONUMENTI (*modulo di LABORATORIO DI RESTAURO DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO*) [url](#)
 RIGENERAZIONE URBANA (*modulo di INNOVAZIONI NEL GOVERNO DEL TERRITORIO*) [url](#)
 RILIEVO PER IL RESTAURO (*modulo di STRUMENTI PER IL PROGETTO DI RESTAURO*) [url](#)
 ROMA E IL RINASCIMENTO [url](#)
 ROMA-MADRID. CASA E CITTA' - MADRID-ROMA. CASA Y CIUDAD [url](#)
 SCIENZA DELLE COSTRUZIONI [url](#)
 SEMINARIO VILLARD [url](#)
 SENTIMENTAL TOPOGRAPHY [url](#)
 SOSTENIBILITÀ E ADATTAMENTO CLIMATICO (*modulo di INNOVAZIONI NEL GOVERNO DEL TERRITORIO*) [url](#)
 SPAZIO PUBBLICO E CAMBIAMENTO CLIMATICO [url](#)
 STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA [url](#)
 STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA [url](#)
 STORIA DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO [url](#)
 STORIA DELLA COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA [url](#)
 STORIA DELL'ARCHITETTURA ITALIANA DEL '900 [url](#)
 STORIA E METODI DI ANALISI DELL'ARCHITETTURA [url](#)
 STRUMENTI PER IL PROGETTO DI RESTAURO [url](#)
 STUDI URBANI, SPAZIO E COMUNITA' [url](#)
 TECNOLOGIE PER IL RESTAURO [url](#)
 TEMI DI RESTAURO ARCHITETTONICO IN AMBITO EUROPEO ED EXTRAEUROPEO [url](#)
 TEORIA DELLA RICERCA ARCHITETTONICA (*modulo di LABORATORIO DI RESTAURO DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO*) [url](#)
 TEORIE E METODI DELLA PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO [url](#)
 TRANSITIONAL LANDSCAPES. HERITAGE MAKING AND MINDSCAPES IN TIME OF GLOBAL CHANGE [url](#)
 URBAN DESIGN LAB: A REGENERATIVE CITY [url](#)
 URBAN MORPHOLOGY [url](#)
 URBANISTICA (*modulo di LABORATORIO DI RESTAURO URBANO*) [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
 Abilità comunicative
 Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

c - Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati devono essere capaci di:

c1 - utilizzare le loro conoscenze, capacità di comprensione ed abilità nel campo del progetto e della cultura architettonica, integrandole con la comprensione della complessità e contraddittorietà del reale e con la consapevolezza delle responsabilità sociali ed etiche che questo esercizio comporta;

c2 - maturare una propria autonomia di giudizio nell'esercizio delle proprie conoscenze, capacità di comprensione ed abilità nel campo del progetto e della cultura architettonica, evitandone ogni applicazione meramente meccanica, ripetitiva o tecnicistica.

Il raggiungimento di una libera e consapevole autonomia di giudizio è un obiettivo centrale per un corso di laurea al cui centro sta il progetto architettonico (edilizio, urbano o di restauro che sia), attività che chiede appunto l'esercizio di responsabili, complesse, e spesso molto difficili scelte individuali (non per caso il

progetto è fra le attività a cui viene attribuito un potenziale rischio sociale), ed è un obiettivo - infine - che può essere perseguito soltanto attraverso un complesso sistema di procedimenti maieutici: cioè attraverso strategie interdisciplinari, confronto fra opinioni, pratiche di discussione e comunicazione, piuttosto che attraverso l'insegnamento di singole discipline.

Per questo, innanzi tutto, il presente corso di laurea magistrale è fortemente strutturato per far interagire l'attività progettuale sia con discipline miranti a un costante aggiornamento metodologico, conoscitivo, scientifico e sociologico, sia anche con discipline che promuovano un arco di riflessioni più generalmente culturale e umanistico: qui vale in particolare il ruolo delle discipline storiche (o storico-critiche), che soprattutto nei corsi di laurea magistrali assumono un carattere eminentemente formativo piuttosto che informativo.

Poi ancora concorrono a questo obiettivo ed implicitamente alla sua valutazione (o, meglio, autovalutazione):

- la pratica di discussioni collettive dei risultati progettuali, applicata in tutti i laboratori;
- la pratica dell'esposizione finale dei progetti in mostre pubbliche;
- la pubblicità della discussione delle tesi di laurea e l'esposizione pubblica dei loro elaborati;
- la pubblicità dei vari prodotti (progettuali e no) del corso di laurea, ottenuta attraverso il sito di facoltà e varie pubblicazioni dedicate;
- l'uso di strumenti in rete per la comunicazione e la discussione dei lavori progettuali in itinere.
- la frequente programmazione di conferenze e 'lectures' di docenti, critici e professionisti di valore nazionale ed internazionale;
- l'interazione e lo scambio di esperienze fra più corsi (di laurea, magistrali, di perfezionamento, master) nella stessa facoltà;
- gli scambi Erasmus, i viaggi di studio, ecc.;
- lo sviluppo e l'incentivo di sistemi di valutazione dei corsi e di iniziative di discussione da parte degli studenti.

Abilità comunicative

d - Abilità comunicative (communication skills)

Il presente corso di laurea si attende che i propri laureati debbano saper comunicare a interlocutori specialisti e non specialisti in modo chiaro e privo di ambiguità (sia sul piano verbale e letterario, che su quello tecnico: cioè attraverso tutti gli strumenti grafici, informatici e mediatici propri della cultura architettonica contemporanea) le loro idee, le loro ragioni, i loro progetti e ricerche.

A quest'obiettivo, sul versante della comunicazione tecnica, sono dedicati alcuni corsi e/o moduli, specialmente rivolti a fornire strumenti ed aggiornamenti sul piano del disegno, della rappresentazione e del rilievo (con modalità sia tradizionali che informatiche). Queste attività didattiche, che procedono alla valutazione dei risultati con le modalità descritte più sopra, sono supportate da vari laboratori applicativi attivati dalla Facoltà: si tratta in particolare di un laboratorio informatico, dotato di software ed hardware adeguati e di un laboratorio modelli (ad ambedue i laboratori applicativi sono connessi corsi opzionali per l'addestramento e l'aggiornamento strumentale).

Sul versante della comunicazione scritta e verbale, il corso di laurea si affida:

- alla richiesta, avanzata da quasi tutti i corsi teorici e nei laboratori, di presentazioni scritte (tesine, ricerche, curricula ragionati e critici delle proprie attività, ecc.), intese come elementi essenziali per la valutazione dei risultati

	<p>specifici e delle abilità comunicative;</p> <ul style="list-style-type: none"> - all'utilizzazione generalizzata, sia nella sede dei laboratori progettuali (in itinere ed all'esame), che in sede di laurea, di articolate e complete presentazioni pubbliche orali (con o senza supporti informatici) delle proprie proposizioni progettuali o teoriche; anche questa pratica è intesa come essenziale elemento di valutazione. 	
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>e - Capacità di apprendimento (learning skills)</p> <p>Il presente corso di laurea si attende che i propri laureati debbano aver sviluppato capacità di apprendimento ed abilità progettuali tali da permetter loro un costante aggiornamento e un reale progresso conoscitivo nell'esercizio di una professione che (oggi in particolare) è soggetta a un rapidissimo processo di modificazione strutturale.</p> <p>La strategia didattica messa in atto per puntare a tale obiettivo si può riassumere in questo: il corso di laurea integra, in ogni caso (anche nelle attività formative dedicate agli aspetti normativi, tecnici, tecnologici e strumentali), gli aspetti e i momenti formativi con quelli informativi. In sintesi, e facendo riferimento a quanto è stato scritto per i precedenti descrittori, tale strategia vede come punti essenziali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'interdisciplinarietà, presente sia all'interno alle singole unità didattiche che nella complessiva articolazione del corso; - l'interazione tra fasi operative e fasi di riflessione culturale; - l'accentuazione della responsabilità autocritica nella pratica del progetto; - l'aggiornamento prodotto dal (e cercato nel) confronto di diverse esperienze. <p>Il criterio essenziale per la valutazione del raggiungimento di questo obiettivo sta nello spazio che viene dato, istitutivamente, all'autonoma espressione e discussione delle proprie proposizioni, motivazioni e proposte progettuali, che (vedi il descrittore d) ha una così gran parte nello svolgimento e nell'esame dei corsi teorici e progettuali, nonché nello svolgimento e presentazione della tesi di laurea.</p>	



QUADRO A4.d | **Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**

09/11/2022

ICAR/19 - 4 cfu
 ING-IND/11 - 4 cfu
 MAT/07 - 4 cfu

Il progetto del CdS, che '...prevede una sequenza di corsi di cultura scientifico-tecnica e storico-critica che comprendono l'approfondimento degli aspetti conoscitivi e applicativi della costruzione storica, del progetto del restauro urbano ed architettonico, e la sistemazione critica, guidata da una sperimentazione operativa, sui diversi temi relativi alla cultura del patrimonio storico, artistico e antropologico' ha inteso dare particolare rilievo alla dimensione scientifico-tecnica, prevedendo cfu integrativi nei ssd ING-IND/11 e MAT/07 e a quella della cultura del patrimonio, con approfondimenti specialistici nel ssd ICAR/19.



La prova finale consiste:

- 1) nella presentazione di un portfolio, illustrante il percorso, comprensivo della Laurea in Scienze dell'Architettura, degli studi e delle ricerche del laureando.
- 2) nella esposizione di un elaborato progettuale o di una tesi scritta originali.
- 3) nella discussione sostenuta con la commissione dal laureando su quanto ha presentato.

La tesi di laurea è un elaborato originale realizzato individualmente su temi scientifici e culturali concordati col relatore ed attinente, per contenuti e metodi, il corso di laurea magistrale.



04/05/2023

La tesi di laurea è un elaborato originale realizzato individualmente su temi scientifici e culturali concordati col relatore ed attinente, per contenuti e metodi, il corso di laurea magistrale. Essa può essere parte di un lavoro più ampio realizzato in gruppo e presentato in comune da più laureandi purché tale elaborazione individuale ne costituisca una parte compiuta, importante e significativa, distinguibile tanto da consentirne una valutazione a sé stante. La tesi di laurea deve essere seguita da almeno un relatore; può essere seguita da più relatori, particolarmente quando il lavoro sia interdisciplinare o riguardi una molteplicità di temi. Nel caso che i relatori afferiscano a più discipline il loro contributo va distinto nel frontespizio della tesi. Nel caso di tesi svolte all'estero al relatore esterno va affiancato un correlatore interno. E' auspicabile un'ampia partecipazione dei docenti, sia del triennio che dei bienni, alla elaborazione delle tesi.

La tesi di laurea può anche essere il prodotto elaborato nel corso della frequentazione di un Laboratorio di Laurea. I Laboratori di Laurea attivati nelle Lauree magistrali hanno carattere interdisciplinare e sono liberamente proposti dai gruppi di docenti che intendono lavorare su specifiche tematiche e/o aree di intervento. La scelta del titolo e l'assegnazione della tesi avvengono per reciproco accordo fra lo studente ed uno dei docenti, che assume la funzione di relatore. Nel caso che lo studente ritenga di proporre la tesi ad un relatore esterno (docente o professionista, italiano o straniero) è necessario che sottoponga previamente il titolo della stessa ed il nome del relatore all'approvazione della commissione programmazione didattica.

La Commissione di laurea, unica per le Lauree Magistrali istituite, è nominata dal Direttore per ciascuna sessione, e vi sono rappresentate le aree disciplinari; si compone di 7 membri scelti fra i docenti relatori. Possono fare parte della commissione anche altri docenti e personalità della cultura italiana e straniera.

La scelta del titolo e l'assegnazione della tesi avvengono per reciproco accordo fra lo studente ed uno dei docenti, che assume la funzione di relatore. Nel caso che lo studente ritenga di proporre la tesi ad un relatore esterno (docente o professionista, italiano o straniero) è necessario che sottoponga previamente il titolo della stessa ed il nome del relatore all'approvazione della Commissione Programmazione Didattica.

Per essere ammesso a sostenere la prova finale lo studente deve:

a) presentare domanda conseguimento titolo entro i tempi e con le modalità stabilite dalla Segreteria Studenti.

In ogni caso al momento della presentazione della domanda conseguimento titolo lo studente dovrà aver acquisito 88 CFU.

b) presentare conferma esplicita entro i tempi e con le modalità stabilite dalla Segreteria Studenti. Può essere presentata solo se sono stati sostenuti tutti gli esami/acquisiti tutti i crediti, fatta eccezione ovviamente per la prova finale. Non si può presentare se non si è presentata la domanda conseguimento titolo.

L'esame di laurea è individuale. Qualora il laureando presenti la propria tesi come parte di un lavoro di gruppo, la documentazione presentata, l'esposizione e la discussione devono consentire un'esauriente valutazione della parte da lui elaborata individualmente. Il relatore (ed eventualmente il correlatore) esporrà brevemente gli obiettivi della tesi, poi il candidato presenterà il proprio portfolio e illustrerà finalità, contenuto, articolazione e risultati della tesi secondo modalità concordate con il relatore. Al termine il candidato, con la partecipazione del relatore e dell'eventuale correlatore, sarà chiamato a sostenere la sua tesi discutendone con i commissari.

La valutazione dell'attività svolta e del profitto conseguito dal candidato durante il corso di studi è integrata da quella della prova finale; il voto dell'esame di laurea pertanto risulterà:

a) dalla media di tutti i voti, ponderata con i crediti relativi, degli esami sostenuti dal candidato e previsti dal corso degli studi della laurea magistrale, espressa in 110/110. Non sono conteggiati gli esami, comunque sostenuti, in soprannumero rispetto a quelli previsti dal corso degli studi;

b) dalla valutazione del curriculum studiorum e dell'esito conseguito nella laurea triennale;

c) dal giudizio sulla tesi di laurea;

d) dalla valutazione delle capacità critiche e di argomentazione del candidato emerse nell'esposizione del portfolio e della tesi e nella relativa discussione

Le valutazioni di cui ai punti b) c) e d) complessivamente possono portare ad un incremento fino a 7 punti, superabile solo con parere unanime della commissione; l'unanimità della commissione è necessaria anche per l'attribuzione della lode.

Link : <http://architettura.uniroma3.it/didattica/regolamenti-didattici> (Regolamento didattico del CdS Magistrale in Architettura-Restauro)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso formativo

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://architettura.uniroma3.it/didattica/aule-e-orari/>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://architettura.uniroma3.it/didattica/appelli-desame/>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://architettura.uniroma3.it/didattica/sedute-di-laurea/>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento




Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	ICAR/12	Anno di corso 1	ABITARE LO SPAZIO link			4		
2.	ICAR/12	Anno	AGENDA 2030 DELLE NAZIONI			4		

		di corso 1	UNITE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE: COSTRUIRE E ABITARE LE CITTÀ DI DOMANI link	
3.	0	Anno di corso 1	ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE link	6
4.	ICAR/18	Anno di corso 1	ARCHITETTURA ANTICA: TEORIE, TIPI E TECNICHE link	8
5.	ICAR/15	Anno di corso 1	ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO (<i>modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEGLI SPAZI APERTI</i>) link	6
6.	ICAR/14	Anno di corso 1	BIM - TECNICHE PARAMETRICHE DI PROGETTAZIONE link	4
7.	ICAR/08	Anno di corso 1	CAD/CAE FONDAMENTI DI MECCANICA COMPUTAZIONALE DELLE STRUTTURE link	4
8.	ICAR/14	Anno di corso 1	CIVIC ARTS link	6
9.	ICAR/09	Anno di corso 1	COMPLEMENTI DI PROGETTAZIONE STRUTTURALE - STRUTTURE DI LEGNO link	4
10.	ICAR/08	Anno di corso 1	CORSO INTEGRATIVO DI MECCANICA DELLE STRUTTURE link	4
11.	ICAR/19	Anno di corso 1	CULTURA E STORIA DEL PATRIMONIO link	6
12.	ICAR/09	Anno di corso 1	DIAGNOSTICA DELLE COSTRUZIONI ANTICHE E MODERNE link	4
13.	BIO/03	Anno di corso 1	ECOLOGIA VEGETALE (<i>modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEGLI SPAZI APERTI</i>) link	2

14.	FIS/07 ICAR/08	Anno di corso 1	EFFETTI DINAMICI DELL'ARCHITETTURA link	4	
15.	ICAR/14	Anno di corso 1	ELEMENTI DI COMPOSIZIONE URBANA link	4	
16.	ING- IND/11	Anno di corso 1	FISICA TECNICA (<i>modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA</i>) link	4	50
17.	ICAR/17	Anno di corso 1	GIS PER IL RESTAURO (<i>modulo di STRUMENTI PER IL PROGETTO DI RESTAURO</i>) link	2	25
18.	ICAR/08	Anno di corso 1	GUSCI E MEMBRANE: RICERCA E OTTIMIZZAZIONE DI FORMA link	4	
19.	ICAR/19	Anno di corso 1	HERITAGE link	6	
20.	ICAR/21	Anno di corso 1	I SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI (GIS) PER LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E AMBIENTALE link	4	
21.	ICAR/21	Anno di corso 1	INNOVAZIONI NEL GOVERNO DEL TERRITORIO link	6	
22.	ICAR/14 ING- IND/11	Anno di corso 1	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA link	12	
23.	ICAR/15 BIO/03 ICAR/17	Anno di corso 1	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEGLI SPAZI APERTI link	10	
24.	ICAR/19 ICAR/21 IUS/10	Anno di corso 1	LABORATORIO DI RESTAURO URBANO link	12	
25.	ICAR/14 ICAR/19	Anno di	LABORATORIO SPERIMENTALE PROGETTAZIONE-RESTAURO link	8	

		corso 1					
26.	IUS/10	Anno di corso 1	LEGISLAZIONE BB CC (<i>modulo di LABORATORIO DI RESTAURO URBANO</i>) link			4	50
27.	ICAR/17 MAT/05	Anno di corso 1	MACCHINE PER DISEGNARE: IL DISEGNO STORICO RIVISITATO PARAMETRICAMENTE link			4	
28.	MAT/07	Anno di corso 1	MATEMATICA - CURVE E SUPERFICI (<i>modulo di STRUMENTI PER IL PROGETTO DI RESTAURO</i>) link	FALCOLINI CORRADO	PA	4	50
29.	ICAR/22	Anno di corso 1	MERCATI URBANI E PROMOTORI IMMOBILIARI link			4	
30.	ICAR/18	Anno di corso 1	PARTE 1 (<i>modulo di ARCHITETTURA ANTICA: TEORIE, TIPI E TECNICHE</i>) link			6	75
31.	ICAR/18	Anno di corso 1	PARTE 2 (<i>modulo di ARCHITETTURA ANTICA: TEORIE, TIPI E TECNICHE</i>) link	STURM SAVERIO	PA	2	25
32.	ICAR/17	Anno di corso 1	PARTE I (<i>modulo di MACCHINE PER DISEGNARE: IL DISEGNO STORICO RIVISITATO PARAMETRICAMENTE</i>) link			2	
33.	MAT/05	Anno di corso 1	PARTE II (<i>modulo di MACCHINE PER DISEGNARE: IL DISEGNO STORICO RIVISITATO PARAMETRICAMENTE</i>) link			2	
34.	ICAR/21	Anno di corso 1	PROCESSI DI RIUSO E RIUSO ADATTIVO DEL PATRIMONIO link			4	
35.	ICAR/12	Anno di corso 1	PROGETTARE E COSTRUIRE IN SICUREZZA link			8	
36.	0	Anno di corso 1	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA link			8	

37.	ICAR/14	Anno di corso 1	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (<i>modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA</i>) link			8	100	
38.	ICAR/12	Anno di corso 1	PROGETTAZIONE INCLUSIVA link			4		
39.	ICAR/19	Anno di corso 1	PROGETTI E CANTIERI PER IL RESTAURO ARCHITETTONICO link	STABILE FRANCESCA ROMANA	PA	4	25	
40.	ICAR/19	Anno di corso 1	PROGETTI E CANTIERI PER IL RESTAURO ARCHITETTONICO link	PUGLIANO ANTONIO	PO	4	25	
41.	ICAR/21	Anno di corso 1	PROGETTO DEL RECUPERO URBANISTICO link			8		
42.	ICAR/19	Anno di corso 1	PROGETTO DEL RESTAURO ARCHITETTONICO link			6		
43.	ICAR/19	Anno di corso 1	PROGETTO DEL RESTAURO ARCHITETTONICO link			6		
44.	ICAR/17	Anno di corso 1	RAPPRESENTAZIONE DEL PAESAGGIO (<i>modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEGLI SPAZI APERTI</i>) link			2		
45.	ICAR/19	Anno di corso 1	RESTAURO (<i>modulo di LABORATORIO DI RESTAURO URBANO</i>) link	ZAMPILLI MICHELE	PA	4	50	
46.	ICAR/21	Anno di corso 1	RIGENERAZIONE URBANA (<i>modulo di INNOVAZIONI NEL GOVERNO DEL TERRITORIO</i>) link			4		
47.	ICAR/17	Anno di corso 1	RILIEVO PER IL RESTAURO (<i>modulo di STRUMENTI PER IL PROGETTO DI RESTAURO</i>) link	CANCIANI MARCO	PO	4	50	
48.	ICAR/18	Anno	ROMA E IL RINASCIMENTO link			4		

		di corso 1					
49.	ICAR/14	Anno di corso 1	ROMA-MADRID. CASA E CITTA' - MADRID-ROMA. CASA Y CIUDAD link			6	
50.	ICAR/08	Anno di corso 1	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI link	CASALOTTI ARNALDO	RD	8	100
51.	ICAR/14	Anno di corso 1	SEMINARIO VILLARD link			8	
52.	ICAR/14	Anno di corso 1	SENTIMENTAL TOPOGRAPHY link			4	
53.	ICAR/21	Anno di corso 1	SOSTENIBILITÀ E ADATTAMENTO CLIMATICO (<i>modulo di INNOVAZIONI NEL GOVERNO DEL TERRITORIO</i>) link			2	
54.	ICAR/14	Anno di corso 1	SPAZIO PUBBLICO E CAMBIAMENTO CLIMATICO link			4	
55.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA link			8	
56.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA link			8	
57.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO link			8	
58.	ICAR/10	Anno di corso 1	STORIA DELLA COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA link			4	
59.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARCHITETTURA ITALIANA DEL '900 link			4	

60.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA E METODI DI ANALISI DELL'ARCHITETTURA link				4	
61.	ICAR/17 MAT/07	Anno di corso 1	STRUMENTI PER IL PROGETTO DI RESTAURO link				10	
62.	ICAR/21	Anno di corso 1	STUDI URBANI, SPAZIO E COMUNITA' link				8	
63.	ICAR/12	Anno di corso 1	TECNOLOGIE PER IL RESTAURO link	TONELLI CHIARA	PO	6	75	
64.	ICAR/19	Anno di corso 1	TEMI DI RESTAURO ARCHITETTONICO IN AMBITO EUROPEO ED EXTRAEUROPEO link	SEGARRA LAGUNES MARIA MARGARITA	RU	4	50	
65.	ICAR/15	Anno di corso 1	TEORIE E METODI DELLA PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO link				4	
66.	ICAR/21	Anno di corso 1	TRANSITIONAL LANDSCAPES. HERITAGE MAKING AND MINDSCAPES IN TIME OF GLOBAL CHANGE link				6	
67.	ICAR/14	Anno di corso 1	URBAN DESIGN LAB: A REGENERATIVE CITY link				6	
68.	ICAR/14	Anno di corso 1	URBAN MORPHOLOGY link				6	
69.	ICAR/21	Anno di corso 1	URBANISTICA (modulo di LABORATORIO DI RESTAURO URBANO) link	FILPA ANDREA	PA	4	50	
70.	ICAR/19	Anno di corso 2	ARCHITETTURA E PAESAGGI STORICI (modulo di LABORATORIO DI RESTAURO DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO) link				4	
71.	ICAR/22	Anno di	ESTIMO (modulo di LABORATORIO DI RESTAURO ARCHITETTONICO)				4	

		corso 2	link	
72.	ING- IND/11	Anno di corso 2	FISICA TECNICA link	4
73.	ICAR/09	Anno di corso 2	LABORATORIO DI COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA M link	8
74.	ICAR/22 ICAR/19	Anno di corso 2	LABORATORIO DI RESTAURO ARCHITETTONICO link	12
75.	ICAR/19 ICAR/19 ICAR/14	Anno di corso 2	LABORATORIO DI RESTAURO DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO link	12
76.	0	Anno di corso 2	PROVA FINALE link	10
77.	ICAR/19	Anno di corso 2	RESTAURO (<i>modulo di LABORATORIO DI RESTAURO ARCHITETTONICO</i>) link	8
78.	ICAR/19	Anno di corso 2	RESTAURO DEI MONUMENTI (<i>modulo di LABORATORIO DI RESTAURO DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO</i>) link	4
79.	ICAR/14	Anno di corso 2	TEORIA DELLA RICERCA ARCHITETTONICA (<i>modulo di LABORATORIO DI RESTAURO DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO</i>) link	4



QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule didattiche

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori didattici e aule informatiche

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

OPEN DAY Lauree magistrali

18/05/2023

Nel 2021 per la prima volta il Dipartimento organizzò autonomamente un OPEN DAY per promuovere le lauree magistrali in generale, ed, in particolare, la LM in Architettura- Restauro.

Quest'anno, per la prima volta, in Ateneo si è deciso di contribuire alla promozione delle lauree magistrali, comunicando gli eventi organizzati dai Dipartimenti tramite newsletter e social media di Ateneo (Facebook, Instagram e YouTube). Ovviamente la giornata è promossa anche sui canali social del Dipartimento e viene sponsorizzata con fondi Dipartimentali.

A livello Dipartimentale, l'evento OPEN DAY per le lauree magistrali si terrà il 12 Maggio 2023 e l'organizzazione è ancora in atto. Il Dipartimento, oltre ai referenti del GLOA, ha investito recentemente in un contratto alla società di comunicazione Superficial Studio ed ha nominato la delegata per la comunicazione, nella persona della Prof.essa Chiara Tonelli.

La giornata è stata organizzata nella mattina del 12 maggio 2023, in 3 ore in cui:

a) si presenterà ai potenziali iscritti alla LM l'offerta formativa e gli obiettivi formativi, il piano delle attività complementari, gli sbocchi professionali;

b) si metteranno in contatto gli studenti delle lauree triennali con gli studenti attualmente iscritti alle lauree magistrali, ma anche con i laureati ex iscritti di maggiore successo professionale;

c) si mostreranno dal vivo le attività ed i prodotti della progettazione nei laboratori, che saranno il cuore dell'attività formativa in itinere.

E' prevista difatti nella stessa giornata la visita al padiglione 2B con esposizione di materiali degli studenti delle magistrali, in forma di mostra e in forma laboratoriale.

ALTRE ATTIVITA' in FASE DI PROGETTAZIONE

- Monitoraggio, attraverso per es. di un Google form da far compilare agli studenti della triennale in modo anonimo, che possa aiutare a mettere a fuoco le ragioni delle scelte di una laurea magistrale.
- Creazione di un profilo Linked-In del Dipartimento con pubblicazione anche di annunci di lavoro da parte di studi di architettura (in atto).
- Organizzazione di un CARREER DAY career day alla fine del secondo anno della magistrale e comunicazione dei dati occupazionali dei nostri ALUMNI:
- Sponsorizzazione di post sui social media.

Link inserito: <http://>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

09/05/2023

Le attività di orientamento in itinere e il tutorato costituiscono un punto particolarmente delicato del processo di orientamento.

Tali attività sono finalizzate ad orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, a rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza ai corsi, anche attraverso iniziative rapportate alla necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli.

Le attività di tutorato sono svolte da docenti che diventano punti di riferimento per la comunità studentesca iscritta ad un corso di studi, in questo caso alla laurea magistrale in Architettura- Restauro, assicurando, durante l'intero percorso formativo, supporto per:

- a) - la scelta delle discipline opzionali e delle ulteriori attività formative;
- b) - eventuali periodi di studio all'estero con programmi di mobilità studentesca;
- c) tirocini professionali presso studi o istituzioni pubbliche e private, eventualmente anche all'estero;
- c) - chiarimenti e consigli in merito al corretto ed ordinato svolgimento delle attività di ricerca e studio;
- d)- suggerimenti e consigli per la tesi di laurea;
- e) - eventuali altri problemi.

Si configurano quindi diverse figure docenti che fungono da tutor:

1. La referente/tutor per gli studenti con disabilità. Il Dipartimento ha una referente per studenti con disabilità, la docente Paola Magrone, che rappresenta il punto di riferimento e di collegamento con i servizi forniti dall'ateneo.

2. I/le docenti tutor per i tirocini professionali. Il Corso di Studi non prevede alcun tirocinio obbligatorio, tuttavia nell'ambito dei crediti riservati alle Altre attività formative è possibile prevedere attività di tirocinio professionale presso studi o istituzioni pubbliche e private, eventualmente anche all'estero. Tali attività, su proposta di studenti o di iniziativa del Corso

di Studi, sono seguite e certificate dai tutor docenti, previa l'attivazione delle procedure amministrative previste dall'Ateneo.

3. I/le docenti tutor della Laurea magistrale in progettazione urbana. E' stato cambiato il regolamento didattico e sono stati nominati due tutor docenti : Paola Porretta e Silvia Santini. E' loro compito essere proattivi ed istituzionalizzare incontri periodici con gli studenti della LM in progettazione urbana. Il numero contenuto di studenti iscritti ha il vantaggio di consentire un contatto frequente e diretto tra studenti e tutor, finalizzato alla risoluzione di qualunque ostacolo essi incontrino nella loro carriera universitaria.

Per le lauree magistrali per l'anno accademico 2023-24 verrà reiterato il corso integrativo di meccanica delle strutture, volto ad integrare le conoscenze di studenti provenienti da altri atenei in meccanica strutturale, configurando come ruolo di tutor di questa disciplina il docente, dr. Michele Curatolo, che tiene questo corso integrativo. Il corso è stato inserito nell'ordine degli studi delle lauree magistrali.

Mentre negli anni accademici precedenti, era lasciato all'iniziativa dei singoli docenti sensibili la verifica delle conoscenze degli studenti all'ingresso della laurea magistrale e la predisposizione di percorsi di recupero (esercitazioni aggiuntive, lezioni registrate online, ecc.), da quest'anno il Dipartimento ha istituzionalizzato una procedura di recupero di carenze all'ingresso che parte dalle aree disciplinari e si concretizza in attività di recupero istituzionali (corsi integrativi).

Infine, nel marzo 2021 si è istituita una newsletter del Dipartimento di Architettura che, con cadenza settimanale, comunica le principali attività didattiche, di ricerca, convegnistiche e pubblicistiche condotte dai docenti afferenti presso lo stesso Dipartimento e altrove. La newsletter viene inviata a tutti i membri del Dipartimento, ai dipartimenti dell'Ateneo Roma Tre e ai dipartimenti di architettura omologhi di altri atenei e raggiunge gli studenti tramite il sito internet del Dipartimento e il profilo ufficiale attivo sui principali social network.

Link inserito: <http://>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Sulla base del Regolamento dell'Ateneo e nel rispetto dei principi stabiliti dal Decreto Ministeriale n. 270 del 22 ottobre 2004 e degli indirizzi stabiliti dalla legislazione nazionale e in particolare dalle previsioni della L. 24 giugno 1997, n. 196 'Norme in materia di promozione dell'occupazione' e dal D.M. 142/98 'Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'articolo 18 della L. 24 giugno 1997, n. 196' e successive modificazioni, il Dipartimento di Architettura ha costituito un proprio Ufficio Tirocini per soddisfare l'esigenza di gestire, coordinare e ottimizzare il lavoro finora svolto dai singoli studenti, anche in considerazione dell'eterogeneità e della ricchezza degli ambiti disciplinari connessi agli studi dell'architettura e ai numerosi profili professionali a livello nazionale e internazionale. I lavori, prima rallentati a causa dell'emergenza sanitaria, sono stati ripresi. E' stato costituito un gruppo di lavoro allargato composto da docenti del CdS LT di Scienze dell'Architettura, docenti dei tre CdS LM, colleghe del personale Tab ed alcuni studenti senior. E' in lavorazione la creazione di un database di studi ed enti per strutturare l'offerta di tirocini.

Il Tirocinio/Stage si inserisce a pieno titolo tra le attività formative previste dagli Ordinamenti didattici dei Corsi di Laurea Triennale e Laurea Magistrale (D.M. 270/04, articolo 10, comma 5), pertanto è di fondamentale importanza la presenza di una struttura che si occupi della sua organizzazione generale, al fine di introdurre lo studente e il neolaureato nel mondo delle professioni facendogli fare una esperienza lavorativa inerente agli studi intrapresi.

Ancor prima di laurearsi, ovvero immediatamente dopo, questo Progetto vuole collocarsi in una visione proiettata verso l'esterno, in uno scenario in cui le prospettive lavorative non sono completamente chiare e l'accesso al mondo del lavoro è reso difficile dai continui mutamenti socioculturali e dai molteplici ostacoli organizzativo-contrattuali.

La piena operatività dell'Ufficio Tirocini, oltre a incrementare le possibilità di ingresso nel mondo del lavoro, consentirà di creare e mantenere una rete di relazioni tra Università e realtà istituzionali, produttive e professionali, nazionali ed internazionali, per il completamento della formazione sia teorica sia professionale, in accordo con gli intenti della riforma universitaria.

23/05/2023

Il Dipartimento ha attivato convenzioni per tirocini con numerosi enti pubblici e privati, studi professionali di architettura italiani e stranieri (l'attività del progetto Studio Design è stata inglobata nelle attività internazionali dell'ufficio tirocini, per gli studenti che si candidano alle attività professionali all'estero), aziende e imprese che a vario titolo operano nel settore.

Dal mese di ottobre 2021 sono state attivate circa 30 nuove convenzioni e sono stati avviati e conclusi n. 60 tirocini curriculari e 6 extra curriculari in Italia e n. 7 tirocini all'estero.

Sono stati attivati tirocini curriculari, connessi alla elaborazione delle tesi di laurea magistrale, presso le sedi MiC del Museo Nazionale Romano e del Parco archeologico dell'Appia Antica e svolti in relazione allo sviluppo dei progetti di ricerca finanziati dalla Regione Lazio (bando POR FESR "Gruppi di Ricerca" e Bando TE1 RSI del Centro di Eccellenza_Infrastrutture di ricerca del DTC).

Sono stati riattivati, dopo essere stati sospesi per la pandemia, i tirocini curriculari promossi dalla Presidenza della Repubblica, che consentono a diversi studenti del Dipartimento ed in particolare della LM in restauro, di svolgere il ruolo di guida presso il Palazzo del Quirinale e la tenuta di CastelPorziano.

Le attività per tirocini e stage sono svolte in collaborazione con l'Ufficio Stage e Tirocini che promuove sia tirocini curriculari, rivolti a studenti e finalizzati a realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro con lo scopo di affinare il processo di apprendimento e di formazione; sia tirocini extracurriculari, rivolti ai neolaureati e finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità.

Per favorire una migliore gestione delle attività di tirocinio e stage, l'Ufficio si avvale di una piattaforma informatica – Gomp tirocini- creata in collaborazione con Porta Futuro Lazio. In tale piattaforma gli studenti e neolaureati possono accedere direttamente dal loro profilo GOMP del Portale dello Studente, con le credenziali d'Ateneo, e utilizzare il menù dedicato ai TIROCINI.

Le aziende partner hanno l'opportunità di pubblicare inserzioni o ricercare contatti tra i cv presenti nel sistema, richiedendo ovviamente una preventiva autorizzazione al contatto per avere la disponibilità dei dati sensibili.

Attraverso la piattaforma stessa si possono gestire le pratiche di attivazione dei tirocini curriculari ed extracurriculari regolamentati dalla regione Lazio sottoscrivendo le relative convenzioni e perfezionando i relativi Progetti Formativi. Le altre tipologie di tirocinio vengono gestite al di fuori della piattaforma (estero, post titolo altre Regioni..).

Nel 2022 sono state attivate 769 nuove convenzioni per tirocini curriculari in Italia e 1731 tirocini curriculari, 106 convenzioni per tirocini extracurriculari e 47 tirocini extracurriculari, 28 convenzioni per l'estero e 16 tirocini all'estero.

In un'apposita sezione della pagina Career Service del sito d'Ateneo vengono promossi gli avvisi pubblici per tirocini extracurriculari di enti pubblici quali ad esempio la Banca d'Italia, la Corte Costituzionale, la Consob e nella pagina tirocini curriculari del sito d'Ateneo le inserzioni per tirocini curriculari relative a bandi particolari o inserzioni di enti ospitanti stranieri non pubblicizzabili attraverso la piattaforma Gomp. Tali pubblicazioni vengono accompagnate da un servizio di newsletter mirato al bacino d'utenza coinvolto nelle inserzioni stesse.

L'ufficio Stage e Tirocini svolge in particolare le seguenti attività:

- supporta l'utenza (enti ospitanti e tirocinanti) relativamente alle procedure di attivazione (che avvengono prevalentemente attraverso la piattaforma Gomp) e alla normativa di riferimento, oltre che telefonicamente e tramite e-mail, con orari di apertura al pubblico;

- cura i procedimenti amministrativi (contatti con enti ospitanti, acquisizione firme rappresentanti legali, repertorio, trasmissione agli enti previsti da normativa) di tutte le convenzioni per tirocinio e tutti gli adempimenti amministrativi relativi ai Progetti Formativi di tirocini curriculari ed extracurriculari (ad eccezione dei tirocini curriculari del dipartimento di Scienze della Formazione e del dipartimento di Scienze Politiche);

- cura l'archivio generale dei dati relativi ai tirocini attivati e ne fornisce report su richiesta (Ufficio statistico, Nucleo di Valutazione...)

- cura l'iter dei tirocini attivati attraverso la Fondazione Crui (Maeci, Scuole italiane all'estero - Maeci, Camera dei Deputati) e finanziati dal Miur e di convenzioni particolari con Enti pubblici (Quirinale);

- gestisce bandi per tirocini post titolo in collaborazione con Enti Pubblici (Banca d'Italia, Corte Costituzionale, Consob) curandone la pubblicizzazione, la raccolta delle candidature e la preselezione in base a dei requisiti oggettivi stabiliti dagli enti stessi;

- Gestisce le procedure di attivazione di tirocini che vengono ospitati dall'Ateneo, siano essi curriculari che formativi e di orientamento, post titolo, di inserimento /reinserimento (Torno Subito) o Erasmus +;

- partecipa a progetti finanziati da Enti pubblici quali Provincia, Regione e Ministero del lavoro a sostegno dell'inserimento

nel mondo del lavoro.

Descrizione link: Dipartimento di Architettura-Sezione Tirocini e Stage

Link inserito: <https://architettura.uniroma3.it/didattica/stage-e-tirocini/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: PROGETTO "UFFICIO TIROCINI DEL DIPARTIMENTO"

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

L'Ateneo incentiva periodi di formazione all'estero dei propri studenti nell'ambito di appositi accordi stipulati con università estere, sia nell'ambito dei programmi europei promossi dalla Commissione Europea, sia in quello dei programmi di mobilità d'Ateneo.

Gli studenti in mobilità internazionale ricevono un sostegno economico sia sotto forma di contributi integrativi alle borse comunitarie, sia col finanziamento di borse totalmente a carico del bilancio d'Ateneo per altre iniziative di studio e di ricerca.

Per ogni iniziativa vengono pubblicati appositi Bandi, Avvisi, FAQ, Guide. Vengono garantiti un servizio di Front Office; assistenza nelle procedure di iscrizione presso le istituzioni estere, in collaborazione con le strutture didattiche che si occupano dell'approvazione del progetto di formazione; assistenza per le procedure di richiesta del visto di ingresso per mobilità verso Paesi extra-europei; contatto costante con gli studenti che si trovano all'estero e intervento tempestivo in caso di necessità.

Tutte le attività di assistenza sono gestite dagli uffici dell'Area Studenti, che operano in stretta collaborazione con le strutture didattiche, assicurando monitoraggio, coordinamento delle iniziative e supporto ai docenti, anche nelle procedure di selezione dei partecipanti alla mobilità.

Nel quadro degli obiettivi di semplificazione, le procedure di candidatura ai bandi sono state tutte informatizzate tramite servizi on line descritti nelle sezioni dedicate del Portale dello Studente (<http://portalestudente.uniroma3.it/>). Attraverso un'area riservata, gli studenti possono visualizzare i dati relativi alla borsa di studio assegnata e svolgere alcune azioni online quali l'accettazione o rinuncia alla borsa, la compilazione del progetto di studio (Learning Agreement) e la firma del contratto finanziario.

Per gli aspetti di carattere didattico, gli studenti sono assistiti dai docenti, coordinatori dei programmi o referenti degli accordi, che li indirizzano alla scelta dei corsi da seguire all'estero e li assistono nella predisposizione del Learning Agreement.

Il Centro Linguistico di Ateneo offre agli studenti la possibilità di approfondire la conoscenza della lingua straniera prima della partenza attraverso lezioni frontali e corsi in autoapprendimento.

Gli studenti sono informati anche sulle opportunità di formazione internazionale offerte da altri Enti o Istituzioni

accademiche. Oltre a pubblicare le informazioni sul proprio sito, vengono ospitati eventi dedicati in cui i promotori delle iniziative stesse e le strutture di Ateneo informano e dialogano con gli studenti.

Tutte le iniziative di formazione all'estero vengono pubblicizzate nella sezione 'Mobilità Internazionale' del Portale dello Studente (<http://portalestudente.uniroma3.it/>), sui siti dei Dipartimenti e sul sito d'Ateneo (<http://www.uniroma3.it/>), nonché diffuse attraverso i profili Facebook e Twitter dell'Area Studenti, dell'Ateneo e dei Dipartimenti.

Nell'ambito delle politiche internazionali di Ateneo, appunto, il Dipartimento favorisce la mobilità degli studenti durante il corso di studi basandosi su un'offerta molto varia di accordi istituzionali con Università straniere (Europee ed Extraeuropee). L'internazionalizzazione è un punto di forza per il dipartimento, come testimoniato anche dagli indicatori ANVUR, tuttavia è necessario intensificare la comunicazione sia all'esterno, tramite sito web, sia all'interno tramite incontri collegiali.

Nell'ambito del programma Erasmus il Dipartimento può vantare una disponibilità di 192 posti in varie destinazioni (di cui 18 per scuola dottorale, 96 per studenti delle lauree magistrali, 73 per studenti della laurea triennale e 5 per i master) tra cui selezionare per individuare quelle più rispondenti alle attitudini e alle scelte culturali dei candidati. 55 le sedi della rete europea aderenti al programma Erasmus e per le quali sono previste 26 borse di studio per le lauree magistrali. A queste si aggiungono gli accordi per le sedi svizzere di Lucerna e Losanna per le quali sono previste 2 borse di studio annuali ciascuna. Sono inoltre attivi circa 30 accordi con Università Extraeuropee (p.e. Cile, Argentina, Brasile, Perù, USA, Cina) per le quali vengono valutate ogni anno circa 15 domande per una disponibilità di 44 mensilità da suddividere in borse per lo svolgimento di esami, per lo svolgimento di attività di ricerca finalizzata alla tesi di laurea o dottorato.

Tra gli accordi attivi, oltre a molte sedi storiche di Università Europee in paesi quali Germania, Francia, Spagna e Portogallo, sono stati creati anche accordi con Università in paesi dell'area dell'Europa orientale (Polonia, Slovenia, Turchia, Ungheria). Tali accordi risultano fondamentali anche in chiave di future collaborazioni per didattica e ricerca nell'ambito delle azioni chiave della Comunità Europea nella convinzione che la forte spinta all'internazionalizzazione sia una delle chiavi per legare didattica e avviamento al mondo del lavoro.

Il Dipartimento incoraggia la mobilità degli studenti sia durante il periodo della laurea triennale che durante il periodo della laurea Magistrale. Viste le nuove norme delle borse Erasmus, i responsabili del coordinamento del programma in accordo con i coordinatori dei programmi extraeuropei, svolgono una intensa attività di orientamento per permettere di svolgere anche più periodi di studio durante la carriera cercando di articolare il percorso secondo le possibilità offerte.

In particolare, durante l'anno accademico vengono organizzati incontri dedicati all'illustrazione dei programmi di scambio per orientare maggiormente le scelte dei candidati.

Inoltre, si segnala la partecipazione al programma Erasmus+ - Blended Intensive Programm KA 131, partenariato tra 3 atenei europei: Netherland - VU University Amsterdam Interfaculty research institute CLUE+ (istituto coordinatore) – Italia – Università Roma Tre – Dipartimento di architettura (istituzione ospitante) – Sweden – Gothenburg University, Department of Conservation (istituzione partner), che hanno elaborato un progetto che consiste in una attività interdisciplinare dal titolo 'Challenging Eternity. Planning inclusive heritage landscapes', che si svolge in forma mista (parte online e parte in presenza in loco) interamente in lingua inglese che intende insegnare agli studenti in modo innovativo come interpretare, gestire e progettare il patrimonio culturale nel contesto delle principali sfide della società odierna come la migrazione, l'inclusività e la sostenibilità.

L'intero programma, rivolto a studenti iscritti ai CdS magistrali e dottorato, si svolge nei mesi di aprile e maggio 2023 (la presenza in situ su Roma è prevista dal 2 al 12 maggio 2023); l'intera attività, di 168 ore complessive, prevede il conseguimento di 6 cfu per Ulteriori Attività Formative.

Sempre in ambito internazionale, per le lauree magistrali è attivo un corso opzionale in lingua inglese 'Heritage', in collaborazione con l'università di Groningen e altri corsi opzionali in lingua inglese.

È allo studio la programmazione di corsi 'Minor' in lingua inglese, organizzati a livello dipartimentale o interdipartimentale, sulla base di attività

formative (corsi opzionali coincidenti con quelli già presenti nell'offerta formativa dei corsi di studio) corrispondenti a un carico didattico compreso tra i 24 e i 30 CFU.

Il "Minor" costituisce un percorso distinto rispetto ai corsi di laurea e di laurea magistrale e consente agli studenti a esso iscritti di affrontare un'esperienza formativa di taglio più agile, multidisciplinare ovvero di approfondimento di un particolare settore tematico.

La Commissione Didattica sta lavorando a un corso di laurea magistrale erogato in lingua inglese sul tema della progettazione del Patrimonio (Heritage) in collaborazione con l'Università di Monaco TUM, con il conseguimento di un doppio titolo. La proposta è in stato avanzato di lavorazione verrà discussa per l'approvazione nei prossimi mesi.

Link inserito: <http://>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Argentina	Universidad Nacional de San Martin (UNSAM)		18/04/2014	solo italiano
2	Argentina	Universidad de Belgrano		24/08/2000	solo italiano
3	Austria	Technische Universitaet Graz	A GRAZ02	21/12/2016	solo italiano
4	Belgio	Katholieke Universiteit Leuven	B LEUVEN01	28/10/2019	solo italiano
5	Belgio	Katholieke Universiteit Leuven	B LEUVEN01	28/10/2019	solo italiano
6	Belgio	Universite De Liege	B LIEGE01	16/12/2013	solo italiano
7	Brasile	IDP- Instituto Brasileiro de Ensino Desenvolvimento e Pesquisa		30/03/2023	solo italiano
8	Brasile	Universidad Federal do Rio Grande do Sol		17/06/2021	solo italiano
9	Brasile	Universidade de Caxias do Sol		23/05/2016	solo italiano
10	Canada	University of Montreal		28/03/2022	solo italiano
11	Cile	FAU Universidad de Chile, Architettura		19/01/2018	solo italiano
12	Cile	Pontificia Universidad Catolica de Chile		24/01/2017	solo italiano
13	Cile	Pontificia Universidad Catolica de Valparaiso		18/10/2013	solo italiano
14	Cile	Universidad de Desarrollo		21/11/2003	solo italiano
15	Cile	Universidad de Los Andes		08/07/2016	solo italiano
16	Cile	Universidad de Talca		24/01/2017	solo italiano
17	Cile	Universidad de Valparaiso		01/01/2015	solo italiano

18	Cina	Fuzhou University		11/05/2016	solo italiano
19	Cina	Universit�� Nankai-Tianjin		28/03/2022	solo italiano
20	Colombia	Universidad Sergio Alboleda		29/03/2022	solo italiano
21	Colombia	Universidad de Boyaca		01/03/2016	solo italiano
22	Cuba	Universidad de Oriente		24/11/2021	solo italiano
23	El Salvador	Universidad de El Salvador		24/02/2021	solo italiano
24	Francia	Ecole D'Architecture De Grenoble	F GRENobl16	19/03/2014	solo italiano
25	Francia	Ecole D'Architecture De Grenoble	F GRENobl16	19/03/2014	solo italiano
26	Francia	Ecole Nationale Superieure D Architecture De Paris Belleville	F PARIS190	14/02/2014	solo italiano
27	Francia	Ecole Nationale Superieure D'Architecture De Nantes	F NANTES13	23/05/2019	solo italiano
28	Francia	Ecole Nationale Superieure D'Architecture De Paris La Villette	F PARIS126	24/05/2019	solo italiano
29	Francia	Ecole Nationale Superieure D'Architecture De Paris La Villette	F PARIS126	24/05/2019	solo italiano
30	Francia	Ecole Nationale Superieure Des Arts Decoratifs	F PARIS116	05/06/2017	solo italiano
31	Francia	Ecole Nationale Sup��rieure D'Architecture De Lyon	F LYON25	13/10/2015	solo italiano
32	Francia	Ecole Nationale Sup��rieure D'Architecture De Lyon	F LYON25	13/10/2015	solo italiano
33	Francia	Ecole Nationale Sup��rieure D'Architecture De Normandie	F ROUEN19	26/06/2018	solo italiano
34	Francia	Ecole Nationale Sup��rieure D'Architecture De Normandie	F ROUEN19	26/06/2018	solo italiano
35	Francia	Ecole Nationale Sup��rieure D'Architecture De Normandie	F ROUEN19	26/06/2018	solo italiano
36	Francia	Ecole Nationale Sup��rieure D'Architecture De Normandie	F ROUEN19	26/06/2018	solo italiano
37	Francia	Ecole Nationale Sup��rieure D'Architecture De Normandie	F ROUEN19	26/06/2018	solo italiano

38	Francia	Ecole Nationale Supérieure D'Architecture De Strasbourg Chitecture De Strasbourg	F STRASBO16	11/12/2019	solo italiano
39	Francia	Ecole Nationale Supérieure D'Architecture Et De Paysage De Lille	F LILLE25	21/02/2014	solo italiano
40	Francia	Ecole Nationale Supérieure D'Architecture Et De Paysage De Lille	F LILLE25	21/02/2014	solo italiano
41	Francia	Ecole Nationale Supérieure D'Architecture Paris-Malaquais	F PARIS319	07/01/2014	solo italiano
42	Francia	Ecole Nationale Supérieure D'Architecture À Marne-La-Vallée	F PARIS318	16/12/2016	solo italiano
43	Francia	Ecole Nationale Supérieure De Paysage De Versailles	F VERSAIL03	17/07/2019	solo italiano
44	Francia	Ecole Nationale Supérieure De Paysage De Versailles	F VERSAIL03	17/07/2019	solo italiano
45	Francia	Ensav	F VERSAIL05	16/11/2018	solo italiano
46	Francia	Ensav	F VERSAIL05	16/11/2018	solo italiano
47	Francia	Institut National Des Sciences Appliquees, Strasbourg	F STRASBO31	13/12/2022	solo italiano
48	Francia	Institut National Des Sciences Appliquees, Strasbourg	F STRASBO31	13/12/2022	solo italiano
49	Germania	Bauhaus-Universitaet Weimar	D WEIMAR01	16/07/2019	solo italiano
50	Germania	Bauhaus-Universitaet Weimar	D WEIMAR01	16/07/2019	solo italiano
51	Germania	Bauhaus-Universitaet Weimar	D WEIMAR01	16/07/2019	solo italiano
52	Germania	Gottfried Wilhelm Leibniz Universitaet Hannover	D HANNOVE01	22/01/2014	solo italiano
53	Germania	Gottfried Wilhelm Leibniz Universitaet Hannover	D HANNOVE01	22/01/2014	solo italiano
54	Germania	Hafencity Universitat Hamburg	D HAMBURG12	16/11/2015	solo italiano
55	Germania	Hochschule Fur Technik Wirtschaft Und Kultur Leipzig	D LEIPZIG02	17/07/2019	solo italiano
56	Germania	Hochschule Konstanz Technik Wirtschaft Und Gestaltung	D KONSTAN02	06/12/2016	solo italiano
57	Germania	Karlsruher Institut Fuer Technologie	D KARLSRU01	27/02/2014	solo italiano

58	Germania	Karlsruher Institut Fuer Technologie	D KARLSRU01	27/02/2014	solo italiano
59	Germania	Rheinisch-Westfaelische Technische Hochschule Aachen	D AACHEN01	21/02/2014	solo italiano
60	Germania	Rheinisch-Westfaelische Technische Hochschule Aachen	D AACHEN01	21/02/2014	solo italiano
61	Germania	Rheinisch-Westfaelische Technische Hochschule Aachen	D AACHEN01	21/02/2014	solo italiano
62	Germania	Technische Universitaet Muenchen	D MUNCHEN02	19/03/2014	solo italiano
63	Germania	Technische Universitaet Muenchen	D MUNCHEN02	19/03/2014	solo italiano
64	Germania	Technische Universitaet Muenchen	D MUNCHEN02	19/03/2014	solo italiano
65	Germania	Technische Universitaet Muenchen	D MUNCHEN02	19/03/2014	solo italiano
66	Germania	Technische Universitaet Muenchen	D MUNCHEN02	19/03/2014	solo italiano
67	Germania	Technische Universitaet Muenchen	D MUNCHEN02	19/03/2014	solo italiano
68	Germania	Technische Universitaet Muenchen	D MUNCHEN02	19/03/2014	solo italiano
69	Germania	Technische Universitaet Muenchen	D MUNCHEN02	19/03/2014	solo italiano
70	Germania	Technische Universitat Dortmund	D DORTMUN01	12/02/2014	solo italiano
71	Germania	Technische Universitat Dortmund	D DORTMUN01	12/02/2014	solo italiano
72	Germania	Universitaet Stuttgart	D STUTTGA01	04/03/2014	solo italiano
73	Germania	Universitaet Stuttgart	D STUTTGA01	04/03/2014	solo italiano
74	Germania	Universitaet Stuttgart	D STUTTGA01	04/03/2014	solo italiano
75	Germania	Universitaet Stuttgart	D STUTTGA01	04/03/2014	solo italiano
76	Grecia	National Technical University Of Athens - Ntua	G ATHINE02	11/02/2014	solo italiano
77	Grecia	National Technical University Of Athens - Ntua	G ATHINE02	11/02/2014	solo italiano

78	Grecia	Panepistimio Ioanninon	G IOANNIN01	28/01/2022	solo italiano
79	Israele	Bezalel Academy of Arts		18/11/2016	solo italiano
80	Israele	University Ben Gurion of Negev		02/07/2021	solo italiano
81	Messico	Universidad National Autonoma de Mexico		16/12/2021	solo italiano
82	Paesi Bassi	Stichting Vu	NL AMSTERD02	19/12/2022	solo italiano
83	Paesi Bassi	Technische Universiteit Eindhoven	NL EINDHOV17	24/03/2014	solo italiano
84	Paesi Bassi	Technische Universiteit Eindhoven	NL EINDHOV17	24/03/2014	solo italiano
85	Perù	Pontificia Universidad Catolica de Perù ¹		26/11/2006	solo italiano
86	Polonia	Politechnika Gdanska	PL GDANSK02	21/03/2014	solo italiano
87	Polonia	Politechnika Gdanska	PL GDANSK02	21/03/2014	solo italiano
88	Portogallo	Universidade De Coimbra	P COIMBRA01	31/01/2014	solo italiano
89	Portogallo	Universidade De Coimbra	P COIMBRA01	31/01/2014	solo italiano
90	Portogallo	Universidade Do Minho	P BRAGA01	18/12/2013	solo italiano
91	Portogallo	Universidade Do Minho	P BRAGA01	18/12/2013	solo italiano
92	Portogallo	Universidade Do Porto	P PORTO02	30/01/2014	solo italiano
93	Portogallo	Universidade Do Porto	P PORTO02	30/01/2014	solo italiano
94	Repubblica Ceca	Vysoka Skola Umeleckoprumslova V Praze	CZ PRAHA05	11/06/2019	solo italiano
95	Romania	Universitatea Tehnica Cluj-Napoca	RO CLUJNAP05	08/11/2016	solo italiano
96	Russia	Lomonosov Moscow State University		26/11/2021	solo italiano
97	Slovenia	Univerza V Ljubljani	SI LJUBLJA01	22/01/2014	solo italiano

98	Spagna	Fundacion Universidad San Jorge	E ZARAGOZ07	17/01/2014	solo italiano
99	Spagna	Universidad De Granada	E GRANADA01	09/09/2015	solo italiano
100	Spagna	Universidad De Granada	E GRANADA01	09/09/2015	solo italiano
101	Spagna	Universidad De Las Palmas De Gran Canaria	E LAS-PAL01	03/03/2014	solo italiano
102	Spagna	Universidad De Sevilla	E SEVILLA01	19/10/2021	solo italiano
103	Spagna	Universidad De Valladolid	E VALLADO01	05/06/2019	solo italiano
104	Spagna	Universidad De Valladolid	E VALLADO01	05/06/2019	solo italiano
105	Spagna	Universidad De Valladolid	E VALLADO01	05/06/2019	solo italiano
106	Spagna	Universidad De Zaragoza	E ZARAGOZ01	12/11/2019	solo italiano
107	Spagna	Universidad Del Pais Vasco/ Euskal Herriko Unibertsitatea	E BILBAO01	03/12/2013	solo italiano
108	Spagna	Universidad Del Pais Vasco/ Euskal Herriko Unibertsitatea	E BILBAO01	03/12/2013	solo italiano
109	Spagna	Universidad Del Pais Vasco/ Euskal Herriko Unibertsitatea	E BILBAO01	03/12/2013	solo italiano
110	Spagna	Universidad Politecnica De Madrid	E MADRID05	07/11/2013	solo italiano
111	Spagna	Universidad Politecnica De Madrid	E MADRID05	07/11/2013	solo italiano
112	Spagna	Universidad Politecnica De Madrid	E MADRID05	07/11/2013	solo italiano
113	Spagna	Universitat Politecnica De Catalunya	E BARCELO03	17/12/2013	solo italiano
114	Spagna	Universitat Politecnica De Catalunya	E BARCELO03	05/12/2019	solo italiano
115	Stati Uniti	Iowa University		04/03/2014	solo italiano
116	Svezia	Goeteborgs Universitet	S GOTEBOR01	01/11/2018	solo italiano
117	Svizzera	Ecole Polytechnique Federale de Lausanne		04/08/2014	solo italiano

118	Svizzera	Lucerne University of Applied Sciences and Arts		04/08/2014	solo italiano
119	Turchia	Istanbul Teknik Universitesi	TR ISTANBU04	23/05/2017	solo italiano
120	Turchia	Middle East Technical University	TR ANKARA04	14/03/2014	solo italiano
121	Turchia	Ozyegin Universitesi	TR ISTANBU31	21/06/2019	solo italiano
122	Turchia	Ozyegin Universitesi	TR ISTANBU31	21/06/2019	solo italiano
123	Ungheria	Budapesti Muszaki Es Gazdasagtudomanyi Egyetem	HU BUDAPES02	17/01/2018	solo italiano
124	Uruguay	Facultad de Arquitectura de la Universidad de la Republica de Uruguay		31/03/2008	solo italiano
125	Uruguay	Universidad de Montevideo		09/09/2015	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

23/05/2023

Sulla base del Regolamento dell'Ateneo e nel rispetto dei principi stabiliti dal Decreto Ministeriale n. 270 del 22 ottobre 2004 e degli indirizzi stabiliti dalla legislazione nazionale e in particolare dalle previsioni della L. 24 giugno 1997, n. 196 'Norme in materia di promozione dell'occupazione' e dal D.M. 142/98 'Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'articolo 18 della L. 24 giugno 1997, n. 196' e successive modificazioni, il Dipartimento di Architettura ha costituito un proprio Ufficio Tirocini per soddisfare l'esigenza di gestire, coordinare e ottimizzare il lavoro finora svolto dai singoli studenti, anche in considerazione dell'eterogeneità e della ricchezza degli ambiti disciplinari connessi agli studi dell'architettura e ai numerosi profili professionali.

Il Tirocinio/Stage si inserisce a pieno titolo tra le attività formative previste dagli Ordinamenti didattici dei Corsi di Laurea Triennale e Laurea Magistrale (D.M. 270/04, articolo 10, comma 5), pertanto è di fondamentale importanza istituire una struttura che si occupi della sua organizzazione generale, al fine di introdurre lo studente e il neolaureato nel mondo delle professioni facendogli fare una esperienza lavorativa inerente agli studi intrapresi.

Ancor prima di laurearsi, ovvero immediatamente dopo, questo Progetto vuole collocarsi in una visione proiettata verso l'esterno, in uno scenario in cui le prospettive lavorative non sono completamente chiare e l'accesso al mondo del lavoro è reso difficile dai continui mutamenti socioculturali e dai molteplici ostacoli organizzativo-contrattuali.

La piena operatività dell'Ufficio Tirocini, oltre a incrementare le possibilità di ingresso nel mondo del lavoro, consente di creare e mantenere una rete di relazioni tra Università e realtà istituzionali, produttive e professionali, nazionali ed internazionali, per il completamento della formazione sia teorica sia professionale, in accordo con gli intenti della riforma universitaria.

Per molte differenti ragioni la formazione degli studenti sembra spesso arrestarsi alla soglia del concreto confronto con le attività del reale esercizio professionale. Il Dipartimento di Architettura promuove, istituzionalmente, un rapporto diretto con alcune realtà professionali di eccellenza per colmare questo iato oggi palese tra formazione accademica e mondo del lavoro.

Tra gli stage e i tirocini attivati dal Dipartimento, alcuni sono espressamente orientati all'accompagnamento al mondo del lavoro.

Al momento sono attive convenzioni con Soprintendenza per i Beni architettonici e paesaggistici delle province di Roma e Frosinone, Soprintendenza per i Beni architettonici e paesaggistici del Comune di Roma, Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Roma Capitale, Sovrintendenza ai beni culturali, Musei d'arte medioevale e moderna, Fondazione Teatro dell'Opera di Roma, CNR, Istituto per le Tecnologie Applicate ai Beni Culturali, Zetema, Ditte cinematografiche, Regione Lazio, Studi Esteri, Comune di Roma e vari Municipi, ANCI Associazione Nazionale Comuni d'Italia, Enti locali, Regioni, Agenzia regionale di Protezione Civile (area formazione Regione Lazio).

I rapporti con realtà professionali (nazionali e internazionali) hanno subito un rallentamento a causa della emergenza sanitaria. L'attivazione dell'ufficio tirocini coadiuverà la ripresa e l'incremento anche di questi rapporti. L'attività del progetto "studio design" viene inglobata nelle attività internazionali dell'ufficio tirocini, per gli studenti che si candidano alle attività professionali all'estero.

Nel percorso formativo è presente un corso abilitante come 'Progettare e costruire in sicurezza'.

L'Ufficio Job Placement favorisce l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro attraverso numerosi servizi descritti nella sezione del sito di Ateneo dedicata al Career Service - Università Roma Tre (uniroma3.it). Il Career Service si rivolge agli studenti, ai laureati, alle imprese, alle istituzioni come punto di informazione e di accesso ai numerosi servizi offerti da Roma Tre nell'ambito dell'orientamento professionale, dei tirocini extracurriculari, del placement e intermediazione tra domanda e offerta di lavoro, del sostegno alle start up e all'autoimprenditorialità, del potenziamento dell'occupabilità degli studenti. Attraverso il Career Service viene presentato, suddiviso per macro aree tematiche, il complesso delle attività che fanno capo a diversi uffici dell'Ateneo, nonché è possibile consultare tutte le iniziative dipartimentali in materia di placement e le iniziative che Roma Tre sviluppa in accordo con soggetti esterni pubblici e privati al fine di arricchire continuamente l'offerta di opportunità e servizi proposta a studenti e laureati.

Nel corso del 2022 le attività di accreditamento delle aziende per la stipula delle convenzioni per i tirocini sono state svolte interamente sulla piattaforma GOMP. Le aziende accreditate durante l'anno sono state 912. Nella pagina del Career Service dedicata alle opportunità di lavoro sono state pubblicizzate 126 offerte di lavoro (tutte riguardanti contratti di lavoro subordinato) e nel corso dell'anno sono state inviate 110 newsletter mirate, indirizzate a studenti e laureati.

Sempre nella direzione di favorire l'incontro tra domanda ed offerta Roma Tre conferma l'adesione al Consorzio AlmaLaurea (www.almalaurea.it).

Sebbene il matching diretto tra domanda ed offerta costituisca un importante strumento per i giovani laureati per entrare nel mondo del lavoro sono altresì necessari servizi di accompagnamento che consentano di riflettere e costruire il proprio orientamento professionale. In tale direzione proseguono le attività di Porta Futuro Rete Università, progetto della Regione Lazio-Laziodisco, in collaborazione con gli Atenei, che offre a studenti e laureati l'opportunità di crescere professionalmente, attraverso servizi di orientamento e di formazione, per posizionarsi al meglio sul mercato del lavoro. Si evidenzia che nel corso dell'anno 264 studenti si sono avvalsi del servizio di CV-Check, consulenza individuale erogata dagli operatori di Porta Futuro Lazio e finalizzata a revisionare il curriculum, verificando che esso contenga gli elementi di contenuto e normativi necessari per renderlo efficace ed in linea con il profilo professionale.

Nel corso del 2022 Porta Futuro Lazio ha realizzato 264 seminari formativi per i quali si riportano di seguito alcuni degli argomenti trattati: Instagram marketing, Web Writing, Cyber Security, LinkedIn, Performance e OKR, Programmazione Neuro Linguistica Problem Solving, Intelligenza Emotiva.

Su questa pagina è possibile consultare i servizi erogati da Porta Futuro Lazio Roma Tre - Università Roma Tre (uniroma3.it)

Grazie all'accordo integrativo "Porta Futuro Lazio" sottoscritto in data 07/07/2022 l'Ufficio Job Placement ha implementato i propri servizi specialistici proponendo incontri finalizzati a sviluppare competenze trasversali e soft skills e ad acquisire validi strumenti di supporto all'inserimento lavorativo. Come previsto dall'accordo sono stati messi a disposizione di studenti e laureati il servizio di Colloquio di Orientamento Professionale di secondo livello ed il servizio di Bilancio di Competenze, entrambi i servizi specialistici sono stati erogati da personale altamente qualificato. Grazie alla collaborazione sinergica tra l'Ufficio Job Placement di Ateneo e lo sportello Porta Futuro Lazio di Roma Tre sono stati realizzati 33 laboratori, ognuno dei quali è stato articolato da un minimo di 4 ore ad un massimo di 30 ore realizzate su più giornate per un totale di 295 ore di attività. Alcuni laboratori sono stati ripetuti in molteplici edizioni dando così l'opportunità ad un vasto numero di utenti di prenderne parte. La promozione delle iniziative è stata svolta attraverso la pubblicazione nell'apposita sezione del Career service dedicata alla Formazione professionale e potenziamento dell'occupabilità - Università Roma Tre (uniroma3.it) e attraverso l'inoltro di numerose newsletter indirizzate a studenti e laureati.

Nello specifico sono stati realizzati i seguenti laboratori in presenza:

Fondamentali di Microsoft Excel (8 edizioni, 56 ore)

Microsoft Excel – approfondimento funzioni e formule (4 edizioni, 18 ore)

Laboratori On line, su Microsoft Teams:

Supporto redazione cv e colloquio di selezione in lingua spagnola (2 edizioni, 20 ore)

Supporto redazione cv in lingua inglese (edizione unica, 13 ore)

Simulazione del colloquio di selezione in lingua inglese (edizione unica, 13 ore)

Apprendere a distanza con i Mooc (edizione unica, 25 ore)

Il laboratorio biografico in funzione dell'emersione e della validazione delle competenze (edizione unica, 19 ore)

Innovazione, impresa, lavoro e nuove competenze: in quale era siamo? (2 edizioni, 20 ore)

Sviluppare competenze strategiche per lo studio e il lavoro" (2 edizioni, 19 ore)

Forme di ingresso nel mercato del lavoro: relazioni di lavoro, contratti, trattamenti (4 edizioni, 64 ore)

Tecniche di ricerca attiva del lavoro (3 edizioni, 12 ore)

Simulazione del colloquio di lavoro (4 edizioni, 16 ore)

Professionisti di elevata qualificazione si sono resi disponibili ad offrire a studenti e laureati la possibilità di intraprendere percorsi di orientamento professionale di II livello articolati in 3 incontri di un'ora ciascuno per un totale di 81 ore di attività. È stato possibile infine beneficiare del servizio di Bilancio di competenze nell'ambito del quale sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

- rafforzamento dell'empowerment individuale nella ricerca del lavoro o ulteriori opportunità formative;
- consolidamento di una progettualità matura nella ricerca del lavoro o ulteriori opportunità formative;
- miglioramento della conoscenza del mercato del lavoro nel cui orizzonte collocare la progettualità di ciascun partecipante all'attività di Bilancio di competenze.

Le ore complessive dedicate al Bilancio di competenze sono state 210.

Link inserito: <http://>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il CdS, nell'ambito soprattutto delle attività legate alla Terza missione promosse dal Dipartimento, partecipa a una serie di iniziative che coinvolgono gli studenti in attività formative, aperte a diversi contesti culturali e sociali e caratterizzate dall'interazione di discipline differenti (scientifiche, progettuali, storiche e urbanistiche). 23/05/2023

Moltissime sono le iniziative consolidate o ancora in corso. Alcune sono state interrotte dall'emergenza pandemica COVID-2019, ma ora stanno riprendendo. Ne segnaliamo solo alcune, a titolo puramente esemplificativo dello spirito di queste attività e delle pratiche ad esse connesse:

- Collaborazione con il Comune di Roma per la redazione del progetto Porto Fluviale RecHouse, nell'ambito della partecipazione al Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (Ministero Infrastrutture e Trasporti) con un gruppo di lavoro composto da docenti, studenti e realtà associative locali (responsabili proff. Careri e Finucci).

Mostre, Archivi e collaborazioni museali:

- la Biennale dello Spazio Pubblico, che vede il Dipartimento tra i suoi promotori, insieme con l'Istituto Nazionale di Urbanistica, il Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori e altre associazioni. La Biennale si svolge nella sede dell'ex Mattatoio fin dalla prima edizione del 2011 e promuove numerose iniziative (seminari, conferenze, mostre) che negli anni hanno visto la partecipazione attiva di studenti e diverse realtà sociali. Dal 24 al 27 maggio si svolgerà l'edizione 2023.

- la Mostra permanente 'GARBATELLA 20/20 - La città e la memoria', a cura di Francesca Romana Stabile, Elisabetta Pallottino, Paola Porretta con l'intervento di Pietro Ruffo, presso l'hub culturale Moby Dick, che raccoglie il lavoro didattico svolto con gli studenti. Inoltre, per il Teatro Palladium, è stato realizzato da Pietro Ruffo il sipario, 'Damascato Urbano per

Garbatella 20/20', e l'allestimento dell'opera, '6 Finestre su Garbatella'.

- le iniziative legate alla convenzione con l'ATER Roma (Azienda Territoriale per l'Edilizia pubblica del Comune di Roma), svolte tra il 2020-2021, in occasione del centenario della Garbatella, organizzate con gli studenti dei corsi di Restauro dell'ultimo anno delle LM in Architettura-Restauro e Progettazione architettonica, docenti: Francesca Romana Stabile, Elisabetta Pallottino, Paola Porretta.

- la creazione dell'Archivio Urbano Testaccio-AUT, consultabile in rete e finalizzato anche alla promozione di numerose attività di servizio culturale al quartiere (in collaborazione con associazioni e laboratori locali e con il Museo Diffuso del rione Testaccio, SSABAP_MIBAC). Il materiale online è consultabile sul sito internet di Dipartimento all'indirizzo <https://architettura.uniroma3.it/ricerca/progetti-di-ricerca/archivio-urbano-testaccio/>.

Accordi formativi per gli studenti con enti e istituzioni culturali:

- la collaborazione dal 2015 del Dipartimento di Architettura al programma "Roma racconta... Educare alle mostre, Educare alla città", è il ciclo di conferenze promosso dalla Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali e curato dal Servizio Coordinamento Attività didattiche di Sovrintendenza che prosegue la consolidata tradizione di Educare alle mostre, educare alla città. Un grande laboratorio condiviso in cui direttori di museo, curatori, studiosi e docenti universitari presentano esperienze e analisi, in un programma che volutamente mescola e integra gli studi umanistici, da tradurre in percorsi educativi e di crescita culturale, dedicati non soltanto a studenti e professori, ma anche a tutti i cittadini. Il programma del 2022-23 è in corso di svolgimento, in modalità a distanza e in presenza, e ha avuto numerose adesioni da parte degli studenti.

- le "Giornate nazionali del FAI (Fondo Ambiente Italiano) autunno e di primavera"; le 'Giornate nazionali A.D.S.I. Lazio (Associazioni Dimore Storiche Italiane)'; le 'Giornate Open House Roma'. Eventi in cui gli studenti sono chiamati a fare da guida e da story tellers per siti di interesse architettonico, solitamente chiusi al pubblico, e che aprono in giornate predefinite. Le giornate FAI primavera si sono svolte il 25 e 26 marzo 2023.

- il Progetto ARTIS (Accessibilità Roma Tre Innovazione tecnologica Sostenibilità - Accessibility, Technological innovation, Sustainability). Progetto di Ateneo diretto da Franca Orletti, che propone la creazione di un laboratorio d'accessibilità comunicativa come interfaccia fra l'Università degli Studi Roma Tre e le Istituzioni pubbliche, private e del terzo settore per promuovere una cultura della sostenibilità.

Convegni, seminari e workshop:

-'Architettura al Cubo', ciclo di giornate 'on site', focalizzate sul tema del rapporto tra progettazione e costruzione, in cui si propone di far conoscere agli studenti opere di architettura esemplari, tratte dalla scena contemporanea, attraverso l'esperienza diretta dello spazio; gli stessi studenti svolgono un'intervista ai progettisti dell'opera oggetto di studio che, successivamente, viene pubblicata in un volume contenente saggi ed interviste relativi alle opere affrontate nel corso dell'anno. Per l'a.a. 2020-2021, causa pandemia COVID-19 il programma è stato sospeso perché in presenza, ma nel corso dell'a.a. 2021.22 è stato riproposto ed ha visto, nel mese di giugno 2022 la visita a Vienna e nel corso dei mesi successivi la visita a opere architettoniche di pregio prevalentemente ubicate a Roma. Nel mese di giugno 2023 è prevista una visita a Monaco di Baviera.

-www.formulas.it, portale del laboratorio di Matematica, del Dipartimento di Architettura di Roma Tre. Intorno a questo portale, attivo dal 2010, si articolano una serie di esperienze (corsi, mostre, seminari, workshop) in cui sono coinvolti docenti e studenti del Dipartimento, oltre che studiosi di chiara fama. Le iniziative sono solitamente a cadenza quindicinale. Le più recenti iniziative hanno riguardato metodi per rilevare e documentare il suono nello spazio, e le sue implicazioni culturali e progettuali e gli effetti del lockdown per pandemia COVID-19 nel paesaggio sonoro a Roma.

EXTRA Lab 2023 4-15 settembre 2023

Workshop internazionale promosso dalla Laurea magistrale in Architettura -Restauro

Interpretare e progettare il palinsesto urbano di Roma barocca.L'isolato tra le vie Crispi, Sistina, del Tritone e Zucchelli guidato da: José Ignacio Linazasoro e Javier Mosteiro della ETSAM – Madrid

I seminari didattici sul campo promossi dai corsi del secondo semestre - primo anno della laurea magistrale (Laboratorio di restauro urbano, Corso di strumenti per il restauro, Corso di Scienza delle costruzioni) che si svolgono in centri storici minori su accordo con le amministrazioni comunali. Negli ultimi anni sono stati svolti a Sermoneta (LT) (marzo 2021 e 2022) e a Tolfa (RM) (marzo 2023).

Attività formative basate su accordi internazionali:

- Oltre ai diversi accordi con le università spagnole, portoghesi e dell'America Latina si segnalano i progetti formativi con l'università di Groningen e con l'Università libanese di Saint Esprit di Kaslik (USEK). L'USEK, partner del Progetto Erasmus+ KA107 (concluso), del quale il Dipartimento di Architettura è stato proponente e capofila, avendo vinto la call nel 2018.

- E' in fase di avanzata progettazione una LM in inglese sul tema dell'Heritage la cui formalizzazione è parte della riforma didattica in elaborazione.

Questa laurea a doppio titolo vede la partnership con la Technische Universität München (TUM) di Monaco di Baviera e riguarda il corso di laurea in Restauro (LM4). Attualmente sono in corso attività propedeutiche che vedono la partecipazione di docenti della TUM e della LM in restauro su temi didattici condivisi.

- Programma di iniziative sul tema dell'Architettura solidale, per intervenire con operazioni concrete e condivise in contesti caratterizzati da un forte disagio sociale, quali Mali, Costa d'Avorio, Colombia ed altri. Gli studenti sono coinvolti nella costruzione di piccole strutture edilizie e infrastrutturali in contesti sociali marginali e degradati. Il programma è partito nel 2017-2018 ed ha interessato il Mali e la Costa d'Avorio. Nel 2019-2020 in Mali si è realizzata la costruzione di un barrage nel villaggio di Koufeba. Per l'a.a. 2020-2021, è stata programmata una missione in Colombia per donare alla municipalità di Sogamoso un PEBA (Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche): il progetto sarà redatto con gli studenti del nostro Dipartimento e con quelli dell'Universidad de Boyacà, ma per l'emergenza pandemica COVID-19 è stato interrotto e riprenderanno le iniziative nell'estate 2022. Stesso discorso per un'ulteriore missione in Mali per la realizzazione di una piccola scuola (3 aule) nel villaggio di Kouroundi. In partnership con l'ESIAU di Bamako il dipartimento ha ricevuto il finanziamento con bando competitivo Programma Erasmus KA107. A causa dell'instabilità politica e sociale che attualmente caratterizza i Paesi subsahariani, e in particolare in Mali, che non garantisce la sicurezza degli occidentali nel Paese (soprattutto per europei di genere femminile e di religione cristiana), la missione è stata annullata e rinviata a data da destinarsi.

- I progetti di Alternanza Scuola Lavoro (ora Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento), caratterizzati da approcci formativi e ambiti disciplinari diversi: storia della città e dell'architettura, matematica, rappresentazione e comunicazione. Per la matematica l'attività 'Omaggio a Roger Penrose: progettare e costruire un kit per una tassellazione aperiodica del piano' è in collaborazione con il Laboratorio Modelli e Prototipi del nostro Dipartimento di Architettura.

- Le attività dei cantieri-scuola, basate su studio e restauro di Beni del Patrimonio Architettonico.

Descrizione link: Il quadro aggiornato delle altre attività formative offerte per gli studenti è consultabile dal sito web del Dipartimento:

Link inserito: <http://architettura.uniroma3.it/didattica/altre-attivita-formative/attivita-formative-proposte-dal-dipartimento/>



La lettura delle Opinioni degli Studenti è stata quest'anno inserita nel contesto della conferenza didattica del 28 marzo 2023, in cui alla lettura di queste da parte del responsabile AQ si è giustapposta alla relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti ed al resoconto delle audizioni di quest'ultima a tutte le coorti di studenti del Dipartimento di Architettura.

In relazione alla lettura delle OPIS, quest'anno per la prima volta si è effettuato un confronto pluriennale, ossia dal 2016-2017 fino all'ultimo anno disponibile, ossia 2021-2022, ipotizzando che nell'arco temporale di sei anni consecutivi, si potessero registrare andamenti significativi.

Si ricorda che le OPIS forniscono una duplice informazione, l'unica relativa a quindici punti di attenzione che vengono valutati con un punteggio da 1 a 4 (1=decisamente NO; 2= più NO che SI; 3= più SI che NO; 4= decisamente SI), l'altra relativa alle percentuali di studenti che forniscono un dato suggerimento, all'interno di un insieme di suggerimenti predefinito.

Entrambe le informazioni vengono presentate nelle due classi di equivalenza di studenti frequentanti e non frequentanti, ma per lauree in Architettura laddove la frequenza è obbligatoria a causa dell'impostazione laboratoriale della maggior parte degli insegnamenti, le informazioni statisticamente significative sono solo quelle degli studenti frequentanti.

Nel file allegato a questa sezione, ci sono vari grafici che rappresentano l'andamento temporale nei sei anni sotto indagine di alcuni indicatori.

Anzitutto, l'indicatore medio dei quindici indicatori standard, che sono i seguenti:

- Soddisfazione complessiva
- Conoscenze preliminari sufficienti
- Adeguatezza del carico di studio/CFU
- Adeguatezza materiale didattico indicato
- Chiarezza modalità di esame
- Rispetto orario lezioni/esercitazioni
- Capacità del docente di stimolare interesse
- Chiarezza espositiva
- Utilità delle attività integrative
- Svolgimento coerente con sito web
- Lezioni tenute regolarmente dal titolare
- Reperibilità docente chiarimento/spiegazioni
- Adeguatezza aule lezioni
- Adeguatezza aule/attrezzature/laboratori
- Interesse studente argomenti trattati

L'andamento nei sei anni esaminati del voto medio è passato da 3,0 nell'anno 2016-17 a 3,20 nell'anno 2019-20 e si mantiene stabilmente a 3,20 da tre anni.

Dal 2018-19 al 21-22 l'andamento delle valutazioni degli studenti è cresciuta in tutti i punti di valutazione, con miglioramenti più alti nella valutazione di aule/attrezzature per gli investimenti effettuati durante la pandemia.

Rispetto allo scorso anno, la percentuale di studenti frequentanti che fornisce suggerimenti è decresciuto tantissimo. Le audizioni della commissione paritetica presso le varie coorti studentesche hanno messo in luce che da una parte gli studenti hanno ancora un certo scetticismo circa la capacità di incidere tramite le loro opinioni, e dall'altra la frettosità con cui compilano il questionario prima dell'iscrizione all'esame impone una diversa strategia ed una maggiore attenzione del corpo docente, a riguardo. Ci si propone di insistere affinché i questionari vengano valutati durante le lezioni, nella seconda metà del corso, in uno spazio di mezzora dedicata.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: lettura pluriennale OPIS LM in Architettura-Restauro



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

11/05/2022
Come è stato messo in evidenza dalle rilevazioni Alma Laurea aprile 2022 si evidenzia una generale soddisfazione relativa all'offerta didattica. Dai dati Alma Laurea risulta che oltre il 91,7% degli intervistati (17 su 17 laureati) hanno frequentato regolarmente i corsi. Rispetto all'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni) i dati registrano un giudizio mediamente positivo (16,7% sempre o quasi sempre, 75,0% per più della metà degli esami); una percentuale del 66,7% viene rilevata rispetto al carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio, mentre il 33,3% lo ritiene non lo ritiene adeguato, inferiore alla media delle classi totali atenei. Il 91,6% è soddisfatto del rapporto con i docenti in generale. La stessa percentuale è complessivamente soddisfatta del corso di laurea in generale. Negativa risulta invece la valutazione sulle postazioni informatiche e le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche).

Bisogna rilevare che il 75% dei laureati si iscriverebbe di nuovo al CdS, superiore alla media dei ateneo e che risultano positivi i dati sull'occupazione (88,2% dopo il primo anno e 100% dopo tre anni) e la soddisfazione del lavoro dopo la laurea (7,3/10 dopo il primo anno; 6,6/10 dopo 3 anni; 7,3/10 dopo 5 anni).

Gli occupati che nel lavoro utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea sono il 60% dopo il primo anno, che scende al 28,6% dopo 3anni, ma risale al 75% dopo cinque anni.

Link inserito: [http://](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati AlmaLaurea 2023



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

05/05/2023

Il corso di Laurea in Architettura-Restauro è caratterizzato da un profilo settoriale e specialistico che porta a registrare un numero contenuto di iscritti. I dati relativi alle immatricolazioni dal 2017 al 2022 sono i seguenti:

2017: 29 studenti;
2018: 17 studenti;
2019: 18 studenti;
2020: 23 studenti;
2021: 14 studenti;
2022: 10 studenti.

Bisogna comunque considerare che i corsi della Magistrale di Restauro, in particolare i Laboratori di Restauro, sono seguiti anche da un numero di studenti Erasmus che oscilla tra i 10 e 15 studenti. I laboratori del primo anno sono mediamente seguiti da 28-35 studenti.

- Va segnalato che nell'anno 2020, a causa della pandemia l'internazionalizzazione si è azzerata. Negli anni successivi al 2017 si era assistito ad un sensibile incremento sul dato dell'internazionalizzazione (iC10): 2017: 68; 2018: 119; 2019: 134; 2020: 0; 2021: 54. Percentuale di CFU conseguiti all'estero degli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (2017: 32,4%; 2018: 62,3%; 2019: 105,8%; 2020: 0,00% 2021: 33,5%).

- La Percentuale di iscritti entro la durata normale del CdS che ha acquisito almeno 40 CFU (iC01) registra una buona crescita rispetto agli anni precedenti ed al leggero decremento del 2020: (2017: 63,5%; 2018: 64,4%; 2019: 77,4%; 2020: 74,4%; 2021: 80,00%). Il dato risulta sempre superiore rispetto all'andamento dell'Ateneo (2021, 65,3%) e maggiore rispetto agli altri atenei della stessa area geografica (2021, 62,7%).

- Una quota rilevante degli iscritti proviene da altre sedi universitarie (iC04) (2017: 27,6%; 2018: 23,5%, 2019: 16,7%; 2020: 17,4%; 2021: 35,7%; 2022: 30,0%), a riprova dell'attrattività della LM a livello nazionale.

- Rimane abbastanza stabile su livelli alti la Percentuale di studenti che proseguono al II anno che abbiano acquisito 40 CFU o almeno 2/3 di CFU al I anno rimane a un ottimo livello (iC16: 2017: 80,0%; 2018: 70,00 %; 2019: 90,9%; 2020: 81,3%; 2021: 90,9%. Analoghe percentuali per l'indice iC16bis confermando che i dati sono superiori a quelli degli altri atenei della stessa area geografica e dello stesso ateneo di Roma Tre.

-Rispetto agli anni precedenti la Percentuale di abbandoni, indicatore iC24, si è molto ridotta: 2017: 12,5%; 2018: 13,3%; 2019: 0,0%; 2020: 30,0%; 2021: 9,1%.

- Migliora notevolmente l'indicatore iC17, Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (2017: 37,5%; 2018: 40,0%; 2019: 66,7%; 2020: 60,0%; 2021: 72,7%). Si rileva che tale dato rappresenta la caratteristica oscillazione dei tempi di preparazione della tesi di laurea in Architettura (tesi i cui temi sono spesso legati a progetti di ricerca promossi dalle Istituzioni preposte alla tutela).

- Rispetto alla Soddisfazione e occupabilità, risulta sempre elevatissima la Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti. Indicatore iC25: 2017: 80,8%; 2018: 84,2; 2019: 95,2%; 2020: 88,5%; 2021: 94,1%). Un dato in linea con la Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio, indicatore iC18: 2017: 65,4%; 2018: 73,7%; 2019: 76,2%; 2020: 80,8%; 2021: 76,5%.

- In aumento anche l'indicatore iC07, Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.): 2017: 66,7%; 2018: 68%; 2019: 85,7%; 2020: 81,8%; 2021: 83,3%.

La stessa tendenza si registra per l'indicatore iC07bis, Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.: 2017: 55,6%; 2018: 60%; 2019: 81%; 2020: 81%; 2021: 83,3%) e iC07ter, Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto: 2017: 62,5%; 2018: 71,4%; 2019: 85%; 2020: 81,8%; 2021: 83,3%).

Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita, indice iC26: 2017: 63,6%; 2018: 59,1%; 2019: 50,0%; 2020: 50%; 2021: 90%), risulta superiore alle medie di Ateneo e dell'area geografica altri atenei. L'indicatore (iC26 BIS), Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, ecc.), risulta molto positivo e in netta ascesa (2017: 45,5%; 2018: 59,1%; 2019: 50,0%; 2020: 41,7%; 2021: 85,5%), in linea con le medie di Ateneo e dell'area geografica altri atenei.

Link inserito: <http://>



QUADRO C2

Efficacia Esterna

05/05/2023

In relazione agli esiti occupazionali, i dati scontano le oscillazioni talora significative tra una rilevazione e l'altra, ma confermano che la condizione dei laureati del CdS, è sostanzialmente in linea con quella della media nazionale.

Dai dati ANVUR, riportati nella Scheda di Monitoraggio annuale si rileva:

- Rispetto alla Soddisfazione e occupabilità, rimane sempre molto alta la Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti - indicatore iC25: 2017: 80,8%; 2018: 84,2; 2019: 95,2%; 2020: 88,5%; 2021: 94,1%). In leggero calo la Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio, indicatore iC18: 2017: 65,4%; 2018: 73,7%; 2019: 76,2%; 2020: 80,8%; 2021: 76,5%.

- In ripresa, dopo la flessione dovuta all'emergenza Covid, rispetto al netto aumento degli anni precedenti l'indicatore iC07 - Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.): 2017: 66,7%; 2018: 68%; 2019: 85,7%; 2020: 81,8%; 2021: 83,3%). Una costante crescita si registra per l'indicatore iC07bis, Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, ecc.): 2017: 55,6%; 2018: 60%; 2019: 81%; 2020: 81,8%; 2021: 83,3%; e iC07ter, Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto: 2017: 62,5%; 2018: 71,4%; 2019: 85%; 2020: 81,8%; 2021: 83,3%.

La percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita - indicatore iC26: 2017: 63,6%; 2018: 59,1%; 2019: 50,0%; 2020: 50%; 2021: 90%), in forte crescita rispetto agli anni precedenti, risulta superiore alle medie di Ateneo e dell'area geografica altri atenei. L'indicatore iC26 BIS - Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.), risulta in forte crescita: 2017, 45,5%; 2018: 59,1%; 2019: 50,0%; 2020: 41,7%; 2021:85,0%, e molto superiore alle medie di Ateneo e dell'area geografica altri atenei.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati AlmaLaurea 2023

19/05/2023

Nell'ambito di una serie di corsi, si segnalano - avviate da tempo - iniziative di collegamento con diverse Istituzioni pubbliche, responsabili a diverso titolo del patrimonio architettonico delle città e dei paesaggi storici italiani (Direzione Musei dello Stato della Città del Vaticano, Soprintendenze, Presidenza della Repubblica, Fondo Ambiente Italiano, Associazione Dimore Storiche, Mecenatate 90, Banca d'Italia, Consiglio di Stato, ATER, diversi comuni del Centro Italia, Parco Archeologico dell'Appia Antica, il Museo Nazionale Romano, CNR, ENEA, INAIL). Gli enti che hanno ospitato gli studenti a svolgere tirocini hanno manifestato sempre un'ottima opinione relativa al lavoro svolto. In particolare, i responsabili dei progetti formativi della Presidenza della Repubblica, per il tirocinio presso il Palazzo Quirinale, nella riunione del 19.09.2018 al Rettorato, hanno sottolineato la preparazione e disponibilità dei nostri studenti e confermato la volontà di incentivare i rapporti con il Dipartimento di Architettura, programmando altre attività di tirocinio presso la tenuta presidenziale di Castelporziano.

Questo giudizio positivo conferma la necessità di continuare a promuovere ed ampliare spazi di interlocuzione tra il CdS e organizzazioni rappresentative a livello locale e nazionale della produzione, dei servizi e delle professioni, al fine di intraprendere concrete iniziative di sostegno all'occupazione.

Tra gli accordi con Enti pubblici in cui sono previste attività formative (tesi di laurea, tirocini ecc.) per gli studenti della LM, ricordiamo:

- Accordo di collaborazione scientifica tra ATER Roma e il Dipartimento di Architettura per lo studio e la catalogazione dei documenti storici dell'archivio storico dell'Istituto per le Case Popolari in Roma, responsabile, Francesca Romana Stabile, coordinatore scientifico Paola Porretta.
 - Accordo di collaborazione per sette tirocini curricolari, connessi alla elaborazione delle tesi di laurea magistrale, presso le sedi MiC del Museo Nazionale Romano e del Parco archeologico dell'Appia Antica. Responsabile scientifico Antonio Pugliano.
 - Accordo di collaborazione scientifica con il Comune di Tolfa per la "Valorizzazione del patrimonio del borgo storico di Tolfa (RM) con particolare attenzione ai palazzi storici". Responsabili scientifici: Michele Zampilli, Valerio Palmieri.
 - Accordo di collaborazione scientifica con il Comune di Tolfa per la "Valorizzazione del patrimonio naturale, storico, paesaggistico e sociale del parco storico denominato Parco della pace in Tolfa (RM)". Responsabili scientifici Giorgia De Pasquale, Paola Porretta.
 - Accordo di collaborazione con il Comune di Borbona (RT) per la "Ricerca e sperimentazione di modalità di ricostruzione del quartiere storico 'La Lama' e dell'ex Convento Sant'Anna". Responsabili scientifici Giorgia De Pasquale, Michele Zampilli.
 - Accordo di collaborazione scientifica con l'Ente EUR S.p.A "per lo studio, la descrizione e la valorizzazione dell'archivio dell'Ente autonomo Esposizione Universale di Roma (E42) conservato presso l'Archivio Centrale dello Stato". Responsabili scientifici Elisabetta Pallottino, Paola Porretta.
 - Accordo di collaborazione scientifica con il Ministero della Cultura, Archivio Centrale dello Stato "per lo studio, il restauro e la valorizzazione dei parchi e dei giardini di EUR S.p.A." Responsabili scientifici Elisabetta Pallottino, Paola Porretta.
 - Collaborazione con il Comune di Sermoneta (LT) per attività di studio del centro storico nell'ambito dei corsi del primo anno secondo semestre (Laboratorio di Restauro Urbano, Corso di Strumenti per il restauro, Corso di Scienza delle Costruzioni). Responsabili: Michele Zampilli, Andrea Filpa, Marco Canciani, Corrado Falcolini, Mauro Saccone, Nicola Rizzi, Valerio Varano.
- Nell'ambito di questo accordo i corsi suddetti hanno svolto un seminario didattico sul campo nell'ultima settimana del mese di marzo del 2021 e 2022.

- Collaborazione con il Comune di Tolfa (RM) per attività di studio del centro storico nell'ambito dei corsi del primo anno secondo semestre (Laboratorio di Restauro Urbano, Corso di Strumenti per il restauro, Corso di Scienza delle Costruzioni). Responsabili: Michele Zampilli, Andrea Filpa, Marco Canciani, Corrado Falcolini, Mauro Saccone, Valerio Varano.

Nell'ambito di questo accordo i corsi suddetti hanno svolto un seminario didattico sul campo nella seconda settimana del mese di marzo del 2023.

- Collaborazione con i Comuni di Sermoneta (LT) e Tolfa (RM) per la produzione di tesi di laurea sui centri storici comunali nell'ambito del Laboratorio di laurea Paesaggio urbano storico (HUL) e paesaggio archeologico. Referenti: Michele Zampilli, Marco Canciani.

- Collaborazione con il Comune di Gallese (VT) per un workshop intensivo sul centro storico nell'ambito del corso di Recupero Urbanistico. Titolare: Mario Cerasoli. Nella fase finale del Corso si svolgerà un workshop progettuale intensivo della durata di sei giorni previsto per il mese di giugno 2023.

- Convenzione con Roma Capitale - Dipartimento Tutela Ambientale per l'esecuzione di "rilievi, studi, ricerche, e attivazione di un progetto partecipativo finalizzato al restauro e alla riqualificazione del casale e parco della Cervelletta in Roma". Responsabili: Michele Zampilli, Francesca Geremia.

Tra gli accordi con Imprese che coinvolgono gli studenti della LM, ricordiamo:

- Convenzioni quadro e accordi di collaborazione con Pro.Rest Srl., BLUECINEMATV Srl, Imago S.r.l., per attività didattiche e di ricerca volti all'implemento della qualità nei processi progettuali ed esecutivi di conservazione, restauro, valorizzazione del Paesaggio culturale e del Patrimonio artistico, architettonico, archeologico, ambientale'. Responsabile scientifico Antonio Pugliano.

Per orientare gli studenti nella scelta e lo svolgimento della laurea magistrale, tra i laboratori di laurea attivati nel Dipartimento, due sono diretti in particolare agli studenti della Laurea Magistrale in restauro essendo coordinati da docenti del Corso di laurea stesso:

- Formazione di un Atlante Dinamico per la valorizzazione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, e del paesaggio. Referenti: Antonio Pugliano, Giorgio Ortolani

- Paesaggio urbano storico (HUL) e paesaggio archeologico. Referenti: Michele Zampilli, Elisabetta Pallottino, Francesca Romana Stabile, Marco Canciani.

Infine, ricordiamo che rispetto alla necessità di sostenere e sviluppare la specializzazione del Terzo livello è stato attivato il Master biennale internazionale di secondo livello in 'Culture del Patrimonio - Conoscenza, tutela, valorizzazione, gestione', Dipartimento di Architettura e Dipartimento di Studi aziendali. Il Master propone una formazione postlaurea, mirata a ricomporre in una visione territoriale, contestuale e organica, i contributi delle competenze specialistiche necessarie alla conoscenza, cura e gestione del patrimonio, in sintonia con la recente riorganizzazione degli organi centrali e periferici del MiC e con le migliori esperienze provenienti dal campo dell'associazionismo culturale.

Link inserito: <http://>



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

16/05/2023

La struttura organizzativa e le responsabilità a livello di Ateneo in relazione al Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) sono illustrate nel Manuale della Qualità, in cui sono definiti i principi ispiratori del SAQ di Ateneo, i riferimenti normativi e di indirizzo nei diversi processi di Assicurazione della Qualità (AQ), le caratteristiche stesse del processo per come sono state declinate dall'Ateneo, nonché i ruoli e le responsabilità definite a livello centrale e locale.

Descrizione link: Manuale della Qualità

Link inserito: <https://www.uniroma3.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/presidio-della-qualita/documenti-assicurazione-qualita/manuale-della-qualita/>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

18/05/2023

1. Attori e Strutture

Il sistema di qualità del CdS si articola con i seguenti attori:

- il Consiglio di Dipartimento (il Dipartimento di Architettura non ha previsto articolazioni in collegi didattici separati, e quindi il Consiglio di Dipartimento corrisponde all'organo didattico di cui all'art. 2 del Regolamento didattico di Ateneo), che approva la progettazione del CdS, il commento alla SMA e il RRC, nonché prende atto della Relazione finale della CPDS, pianificando le conseguenti azioni da adottare, ed approva il piano annuale delle azioni di miglioramento della didattica;

- i Responsabili dei CdS, che sovrintendono le attività del CdS ed hanno il compito di monitorare il regolare svolgimento delle attività didattiche, nonché di verificare il pieno assolvimento dei compiti istituzionali da parte dei singoli docenti; essi sono:

Prof. Luigi Franciosini, Responsabile del Corso di Laurea Magistrale in Architettura-Progettazione architettonica (nonché Coordinatore della Commissione di Programmazione delle Attività Didattiche)

Prof. Valerio Palmieri, Responsabile del Corso di Laurea Triennale in Scienze dell'Architettura

Prof. Michele Zampilli, Responsabile del Corso di Laurea Magistrale in Architettura-Restauro

Prof. Giovanni Caudo, Responsabile del Corso di Laurea Magistrale in Architettura- Progettazione Urbana

- la Commissione AVA, che ha il compito generale di interpretare il ruolo di Presidio Interno di Qualità, per lo svolgimento del ciclo della valutazione, e curare la coerenza delle procedure con i protocolli valutativi definiti dal MIUR, dall'ANVUR, dal Nucleo di valutazione di Ateneo e dal Presidio di Qualità di Ateneo.

La Commissione AVA è composta da: Prof. essa Ginevra Salerno, responsabile AQ del Dipartimento

Prof. essa Annalisa Metta, delegata dalla Commissione Programmazione Didattica

Prof. essa Paola Magrone, delegata dalla Commissione Programmazione Attività di Ricerca

In particolare, i compiti della Commissione AVA per ottemperare l'assicurazione della Qualità sono:

1. Azioni di collegamento tra la governance dei CdS ed il Presidio di Qualità di Ateneo, promuovendo la conoscenza delle procedure preposte alla qualità, e diffondendo gli aggiornamenti annuali sia del manuale della Qualità, sia del documento di calendarizzazione delle procedure medesime;

2. Azioni di collegamento tra la governance dei CdS ed il Nucleo di Valutazione, diffondendo la Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione sulla didattica, e fornendo supporto ai CdS durante le audizioni del Nucleo;
3. Azioni di collegamento tra la CPDS e la governance dei CdS, stimolando l'interazione tra la CPDS e gli studenti di ogni coorte, con presentazioni dirette e tramite i loro rappresentanti, e promuovendo simulazioni di vere e proprie audizioni;
4. Azioni di formazione dei docenti alla qualità, quando e come possibile, all'interno dei Consigli di Dipartimento, nei gruppi di riesame e nella Commissione AVA stessa.

- la CPDS, osservatorio permanente sull'AQ delle attività didattiche, e quindi preposta al monitoraggio delle attività formative svolte dal Dipartimento nonché della qualità della didattica e dei servizi resi agli studenti da parte dei docenti e delle strutture. Essa è composta da:

Prof. Davide Lavorato (Presidente)
Prof.essa Francesca Mattei
Stud. Giulio Fanni
Stud.essa. Claudia Marinetti

- il Gruppo di Riesame (GdR), incaricato di redigere i commenti alla SMA e il RRC (tramite il quale si analizza in modo approfondito il CdS e si evidenziano i punti di forza e le possibilità di miglioramento) e composto da:

Prof. Giovanni Longobardi
Prof. Luigi Franciosini
Prof. Valerio Palmieri
Prof. Michele Zampilli
Prof. Giovanni Caudo
Dott.ssa Noemi Di Gianfilippo, Segretario per la Didattica del Dipartimento
Prof.ssa Ginevra Salerno
Prof.ssa Annalisa Metta
Dott.ssa Paola Magrone
Stud. Gianmarco Rossi
Stud.ssa Martina Tonolo

2. Strumenti

Elenco degli strumenti a supporto dei processi di assicurazione della qualità:

- documenti programmatici (obiettivi formativi specifici del corso, descrittori dei risultati di apprendimento attesi);
- raccolta di dati rilevati dall'ufficio statistico di Ateneo, in particolare i questionari delle opinioni annuali degli studenti (OPIS), i dati prodotti da Almalaurea, la relazione annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo, gli indicatori Anvur (<http://asi.uniroma3.it/moduli/ava/>);
- questionario del gruppo GLOA;
- studi di settore: Osservatorio Professione Architetto CNAPPC-CRESME (<http://www.awn.it/professione/osservatori/osservatorio-professione>);
- indicatori della Didattica (DM 987/2016)

3. Il rapporto tra i CdS ed il Nucleo di Valutazione (NdV) di Ateneo.

Il rapporto tra i CdS ed il Nucleo di Valutazione di Ateneo avviene secondo due modalità distinte: la discussione in Consiglio di Dipartimento della relazione annuale del NdV all'interno della relazione annuale della qualità della didattica, promossa dal Responsabile AQ di Dipartimento, e le audizioni ai corsi di studio. Durante gli anni, sono stati soggetti ad audizione del NdV tutti i CdS attualmente attivi: (2016) CdS Laurea Triennale in Scienze dell'Architettura; (2017) CdS LM in Architettura-Restaurato; (2019) CdS LM in Architettura- in Progettazione Architettonica; (2021) CdS LM in Architettura-Progettazione Urbana; (17/05/2023) CdS LM in Architettura- Progettazione Architettonica.

La visita della CEV (Commissione Esperti Valutatori) dell'ANVUR nel novembre 2020 ha valutato il CdS LM in Progettazione Architettonica ed ha concesso tre anni per la correzione delle criticità.

Molte delle segnalazioni del Nucleo, in particolare: necessità di aggiornare le consultazioni con il mondo del lavoro, di implementare attività riguardanti l'assicurazione della qualità, di verificare la completezza delle schede di insegnamento su gomp e sul sito istituzionale del Dipartimento, sono state prese immediatamente in considerazione ed hanno prodotto retroazioni significative. Altre, ad esempio le attività dei tirocini, sono state oggetto di revisione e deliberazioni del consiglio di Dipartimento, ed ora sono in fase di prima implementazione.

4. Monitoraggio e meccanismi di revisione

Il sistema di qualità per la didattica ha delle azioni chiave a cadenza annuale che consentono il controllo delle criticità dei CdS. Questi sono sicuramente la relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti, che analizza e commenta le OPIS, redatte dall'ufficio statistico di Ateneo, le Schede di Monitoraggio Annuale di ogni CdS, redatte dal Gruppo di Riesame della didattica, e la relazione annuale di riesame del grado di raggiungimento degli obiettivi del piano strategico della didattica. Per l'anno accademico in corso, il 28 marzo 2023 è stata organizzata una conferenza della didattica che ha previsto, tra l'altro la discussione pubblica della OPIS e della Relazione Annuale della CPDS.

A fine febbraio 2023 ad opera della Commissione AVA è stato prodotto il secondo monitoraggio intermedio del Piano Strategico della Didattica e la predisposizione del Piano delle azioni di Miglioramento Annuale della Didattica 2023.

Oltre ai momenti istituzionali scanditi dalla calendarizzazione di Ateneo, da qualche anno si è instaurata la prassi di presentare la CPDS alle coorti di studenti iscritti al primo anno di uno dei CdS del Dipartimento. Nel piano delle azioni di Miglioramento della didattica si propone di istituire delle audizioni a sorpresa dei CdS, almeno una per anno e per ogni CdS.

Il sistema di revisione regolamentare ed ordinamentale delle lauree istituite dal Dipartimento di Architettura ha come attore principale la Commissione di Programmazione delle attività Didattiche, che sta progettando modifiche ordinamentali per la Laurea Triennale, l'istituzione di una nuova LM in Architettura – ed una in Lingua Inglese con doppio titolo (Roma Tre – TUM Monaco) in Restauro, e la disattivazione delle tre lauree magistrali attualmente vigenti. Nell'ultimo anno la commissione si quasi a cadenza settimanale, come testimoniato dai verbali della stessa.

5. Programmazione dei lavori futuri

- Sono programmate prossime riunioni della Commissione Didattica, per proseguire nella progettazione dei nuovi CdS.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

12/05/2023

La programmazione dei lavori e la definizione delle principali tempistiche per le attività di gestione dei corsi di studio e per l'assicurazione della qualità sono ogni anno deliberate dal Senato Accademico, ai sensi del Regolamento didattico di Ateneo, su proposta degli uffici e del Presidio della Qualità.

La definizione di tale programma è correlata alle modalità e alle tempistiche stabilite annualmente dal pertinente provvedimento ministeriale, in accordo con le indicazioni dell'ANVUR.

L'Ateneo intende seguire un programma di lavoro adeguato alla migliore realizzazione delle diverse azioni previste dalla procedura di AQ.

Pertanto, per l'anno accademico di riferimento, si opera secondo le modalità e tempistiche definite nel documento qui allegato.

Ulteriori modalità e tempistiche di gestione del corso di studio, specificamente individuate per il funzionamento del corso stesso, sono indicate nel Regolamento didattico del corso, consultabile tramite il link riportato qui di seguito.

Descrizione link: Regolamento didattico del corso

Link inserito: <https://architettura.uniroma3.it/didattica/regolamenti-didattici/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Calendarizzazione attività offerta formativa



QUADRO D4

Riesame annuale

13/05/2022

Il CdS rivede periodicamente la propria offerta formativa sulla base delle procedure di autovalutazione, valutazione e accreditamento previste dalla normativa vigente.

Per quanto riguarda i modi e i tempi di attuazione delle attività di autovalutazione, il CdS ha seguito gli indirizzi programmati dall'Ateneo e definiti nel documento 'Procedure per la definizione dell'offerta formativa dell'Ateneo e per l'assicurazione della qualità nella didattica: calendarizzazione' predisposto dall'Area Affari generali dell'Ateneo e nelle linee guida per la redazione della SMA e del RRC redatti dal Presidio della Qualità di Ateneo.

Il riesame del CdS viene istruito dal Gruppo di Riesame (GdR) del CdS composto da docenti, studenti e dal personale tecnico-amministrativo.

Il GdR redige annualmente il commento sintetico alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), tenendo anche conto delle relazioni annuali elaborate dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti. La SMA, completa del commento, è discussa ed approvata dall'organo preposto del CdS (competente ai sensi dell'art. 4, comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo) per la successiva approvazione in Consiglio di Dipartimento e trasmissione all'Ufficio Didattica.

Il GdR redige periodicamente il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) del CdS, che consiste in un'autovalutazione approfondita e in prospettiva pluriennale dell'andamento complessivo del CdS stesso, sulla base di tutti gli elementi di analisi utili, con l'indicazione puntuale delle eventuali criticità rilevate e delle proposte di soluzione da realizzare nel ciclo successivo. L'RRC è approvato dall'organo preposto e lo trasmette al Direttore del Dipartimento e al Presidio di Assicurazione della Qualità.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE



QUADRO D5

Progettazione del CdS

11/05/2022

I Corso di Laurea Magistrale in Architettura - Restauro si occupa in particolare dell'intervento progettuale sul patrimonio edilizio e monumentale, sviluppando una tematica cruciale, a livello nazionale e internazionale, particolarmente qualificante della professione (il restauro dei monumenti è infatti l'unica attività nel campo della progettazione

esclusivamente riservata agli architetti).

Il corso di laurea amplia e approfondisce gli elementi disciplinari specifici già presenti nel corso di Laurea in Scienze dell'Architettura, consentendo l'apprendimento della cultura, dei modi e delle tecniche di formazione dell'edilizia storica, e fornisce nello stesso tempo possibilità di sperimentazione applicativa e di sintesi progettuale sul restauro del patrimonio architettonico, con riferimento sia agli aspetti archeologici e monumentali sia a quelli dell'ambiente edilizio e urbano dei centri storici.

Gli obiettivi del percorso formativo sono quelli di istruire un programma di studio sui diversi temi della valorizzazione del patrimonio architettonico, controllato dal punto di vista scientifico e operativo, attraverso un equilibrato rapporto di insegnamenti teorici e progettuali.

Questi aspetti sono all'OdG dei lavori della Commissione Didattica che sta lavorando alla riforma delle LM e alla rivisitazione della LT.

E' nelle intenzioni del Dipartimento riformare i percorsi di laurea magistrale; lo stato attuale della ideazione di questi percorsi vede un consistente rafforzamento dei laboratori, almeno il 50% dei crediti sarà infatti concentrata in corsi che vedranno la concorrenza di almeno due discipline diverse.

- E' in fase di avanzata progettazione una LM in inglese sul tema dell'Heritage la cui formalizzazione è parte della riforma didattica in elaborazione.

Questa laurea a doppio titolo vede la partnership con la Technische Universität München (TUM) di Monaco di Baviera e riguarda il corso di laurea in Restauro (LM4). Attualmente sono in corso attività propedeutiche che vedono la partecipazione di docenti della TUM e della LM in restauro su temi didattici condivisi.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Presentazione dell'attività didattica



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi ROMA TRE
Nome del corso in italiano	Architettura - Restauro
Nome del corso in inglese	Master of Science - Restoration
Classe	LM-4 - Architettura e ingegneria edile-architettura
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://architettura.uniroma3.it
Tasse	http://portalestudente.uniroma3.it/index.php?p=guide_e_regolam
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo R&D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	LONGOBARDI Giovanni
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Dipartimento
Struttura didattica di riferimento	Architettura (Dipartimento Legge 240)



Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	CNCMRC63A21H501I	CANCIANI	Marco	ICAR/17	08/E	PO	1	
2.	FRSMRC66B22H501I	FRASCAROLO	Marco	ING-IND/11	09/C	RU	1	
3.	PLLLBT54D53H501A	PALLOTTINO	Elisabetta	ICAR/19	08/E	PO	1	
4.	PRRPLA75M45H501U	PORRETTA	Paola	ICAR/19	08/E	PA	1	
5.	PGLNTN56L19H501O	PUGLIANO	Antonio	ICAR/19	08/E	PO	1	
6.	SNTSLV64L41H501Z	SANTINI	Silvia	ICAR/09	08/B	PA	1	
7.	ZMPMHL54S02G843S	ZAMPILLI	Michele	ICAR/19	08/E	PA	1	



Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Architettura - Restauro



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
fanni	giulio		
marinetti	claudia		
MARTUCCI	ALESSIA		
Rossi	Gianmarco		
tonolo	marina		



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
CAUDO	GIOVANNI
DI GIANFILIPPO	NOEMI
FRANCIOSINI	LUIGI
LONGOBARDI	GIOVANNI
MAGRONE	PAOLA
METTA	ANNALISA
PALMIERI	VALERIO
ROSSI	GIANMARCO
SALERNO	GINEVRA
TONOLO	MARINA
ZAMPILLI	MICHELE



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
PORRETTA	Paola		Docente di ruolo

**Programmazione degli accessi**

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)

No

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)

Si - Posti: 40

Requisiti per la programmazione locale

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del: 28/11/2022

- Sono presenti laboratori ad alta specializzazione

- Sono presenti posti di studio personalizzati

**Sedi del Corso****Sede del corso: Largo Giovanni Battista Marzi 10 - 00153 - ROMA**

Data di inizio dell'attività didattica

03/10/2023

Studenti previsti

40

**Eventuali Curriculum**

Non sono previsti curricula

**Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor****Sede di riferimento DOCENTI**

--	--	--	--

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
CANCIANI	Marco	CNCMRC63A21H501I	
FRASCAROLO	Marco	FRSMRC66B22H501I	
SANTINI	Silvia	SNTSLV64L41H501Z	
PORRETTA	Paola	PRRPLA75M45H501U	
PALLOTTINO	Elisabetta	PLLLBT54D53H501A	
PUGLIANO	Antonio	PGLNTN56L19H501O	
ZAMPILLI	Michele	ZMPMHL54S02G843S	

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
PORRETTA	Paola	
SANTINI	Silvia	



Altre Informazioni

R^{AD}



Codice interno all'ateneo del corso 110653^2014^PDS0-2014^1072

Massimo numero di crediti riconoscibili 12 *DM 16/3/2007 Art 4* [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

Corsi della medesima classe

- Architettura - Progettazione architettonica *approvato con D.M. del 29/04/2009*
- Architettura - Progettazione urbana *approvato con D.M. del 29/04/2009*



Date delibere di riferimento

R^{AD}



Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico 29/04/2009

Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico 07/05/2009

Data di approvazione della struttura didattica 21/01/2014

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione 10/02/2014

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni 17/01/2008

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo ha esaminato la proposta, valutandola alla luce dei parametri indicati dalla normativa. Ha giudicato in particolare in modo positivo: l'individuazione delle esigenze formative attraverso contatti con le parti interessate; i criteri seguiti nella trasformazione proposta, con una motivazione adeguata dell'istituzione più LM nella stessa classe, ben differenziate in termini di obiettivi formativi; la definizione degli sbocchi occupazionali e professionali; la definizione degli obiettivi formativi specifici e la descrizione del percorso formativo, in modo coerente con la normativa europea che si applica per il settore; i

risultati di apprendimento attesi, con riferimento ai descrittori adottati in sede europea; la definizione, sintetica, delle conoscenze richieste per l'accesso; la coerenza del percorso formativo con gli obiettivi, l'adozione della modalità a 'intervalli di CFU' per prevedere una differenziazione di curricula. Il numero di CFU dedicato alla prova finale è molto contenuto. Sono prodotte motivazioni al riguardo e la facoltà sarà impegnata affinché il carico per gli studenti per la redazione della prova finale sia corrispondente ai CFU previsti.

Il Nucleo ha inoltre verificato l'adeguatezza e la compatibilità con le risorse disponibili di docenza e attrezzature. Il Nucleo giudica pertanto corretta la progettazione proposta e ritiene che essa possa



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Validazione dei requisiti di docenza ai fini dell'attivazione dei corsi di studio accreditati ai sensi dell'art. 4, comma 3 del DM 987/2016:

Il Nucleo di Valutazione, sulla base dei dati forniti dai singoli corsi di studio e dal MIUR, e inseriti nella scheda SUA-CdS, ha verificato la coerenza fra i requisiti di docenza richiesti dalla normativa e la consistenza degli iscritti ai singoli corsi.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2022	A72302807	ARCHITETTURA E PAESAGGI STORICI (modulo di LABORATORIO DI RESTAURO DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO) <i>semestrale</i>	ICAR/19	Docente di riferimento Paola PORRETTA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/19	50
2	2022	A72302801	ESTIMO (modulo di LABORATORIO DI RESTAURO ARCHITETTONICO) <i>semestrale</i>	ICAR/22	Docente non specificato		50
3	2022	A72302803	FISICA TECNICA <i>semestrale</i>	ING-IND/11	Docente di riferimento Marco FRASCAROLO <i>Ricercatore confermato</i>	ING-IND/11	50
4	2023	A72307762	FISICA TECNICA (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA) <i>semestrale</i>	ING-IND/11	Docente non specificato		50
5	2023	A72307767	GIS PER IL RESTAURO (modulo di STRUMENTI PER IL PROGETTO DI RESTAURO) <i>semestrale</i>	ICAR/17	Docente non specificato		25
6	2022	A72302804	LABORATORIO DI COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA M <i>semestrale</i>	ICAR/09	Docente di riferimento Silvia SANTINI <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/09	100
7	2023	A72307772	LEGISLAZIONE BB CC (modulo di LABORATORIO DI RESTAURO URBANO) <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente non specificato		50
8	2023	A72307768	MATEMATICA - CURVE E SUPERFICI (modulo di STRUMENTI PER IL PROGETTO DI RESTAURO) <i>semestrale</i>	MAT/07	Corrado FALCOLINI <i>Professore Associato confermato</i>	MAT/07	50
9	2023	A72307818	PARTE 1 (modulo di ARCHITETTURA ANTICA: TEORIE, TIPI E TECNICHE) <i>semestrale</i>	ICAR/18	Docente non specificato		75
10	2023	A72307819	PARTE 2 (modulo di ARCHITETTURA ANTICA: TEORIE, TIPI E TECNICHE) <i>semestrale</i>	ICAR/18	Saverio STURM <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/18	25

11	2023	A72307761	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA) <i>semestrale</i>	ICAR/14	Docente non specificato	100
12	2023	A72307780	PROGETTI E CANTIERI PER IL RESTAURO ARCHITETTONICO <i>semestrale</i>	ICAR/19	Docente di riferimento Antonio PUGLIANO Professore Ordinario (L. 240/10)	ICAR/19 25
13	2023	A72307780	PROGETTI E CANTIERI PER IL RESTAURO ARCHITETTONICO <i>semestrale</i>	ICAR/19	Francesca Romana STABILE Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/19 25
14	2022	A72302802	RESTAURO (modulo di LABORATORIO DI RESTAURO ARCHITETTONICO) <i>semestrale</i>	ICAR/19	Docente di riferimento Antonio PUGLIANO Professore Ordinario (L. 240/10)	ICAR/19 100
15	2023	A72307770	RESTAURO (modulo di LABORATORIO DI RESTAURO URBANO) <i>semestrale</i>	ICAR/19	Docente di riferimento Michele ZAMPILLI Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/19 50
16	2022	A72302806	RESTAURO DEI MONUMENTI (modulo di LABORATORIO DI RESTAURO DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO) <i>semestrale</i>	ICAR/19	Docente di riferimento Elisabetta PALLOTTINO Professore Ordinario	ICAR/19 50
17	2023	A72307766	RILIEVO PER IL RESTAURO (modulo di STRUMENTI PER IL PROGETTO DI RESTAURO) <i>semestrale</i>	ICAR/17	Docente di riferimento Marco CANCIANI Professore Ordinario (L. 240/10)	ICAR/17 50
18	2023	A72307773	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI <i>semestrale</i>	ICAR/08	Arnaldo CASALOTTI Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	ICAR/08 100
19	2023	A72307763	TECNOLOGIE PER IL RESTAURO <i>semestrale</i>	ICAR/12	Chiara TONELLI Professore Ordinario (L. 240/10)	ICAR/12 75
20	2023	A72307791	TEMI DI RESTAURO ARCHITETTONICO IN AMBITO EUROPEO ED EXTRAEUROPEO <i>semestrale</i>	ICAR/19	Maria Margarita SEGARRA LAGUNES Ricercatore confermato	ICAR/19 50

21	2022	A72302808	TEORIA DELLA RICERCA ARCHITETTONICA (modulo di LABORATORIO DI RESTAURO DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO) <i>semestrale</i>	ICAR/14	Francesco CARERI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/14	50
22	2023	A72307771	URBANISTICA (modulo di LABORATORIO DI RESTAURO URBANO) <i>semestrale</i>	ICAR/21	Andrea FILPA <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/21	50
						ore totali	1250



Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Progettazione architettonica e urbana	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana	12	12	12 - 14
	↳ PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (N0) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	↳ TEORIA DELLA RICERCA ARCHITETTONICA (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl			
Discipline storiche per l'architettura	ICAR/18 Storia dell'architettura	32	8	8 - 8
	↳ STORIA DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO (1 anno) - 8 CFU - semestrale			
	↳ ARCHITETTURA ANTICA: TEORIE, TIPI E TECNICHE (1 anno) - 8 CFU - semestrale			
	↳ STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA (CANALE I) (1 anno) - 8 CFU - semestrale			
	↳ STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA (CANALE II) (1 anno) - 8 CFU - semestrale			
Analisi e progettazione strutturale dell'architettura	ICAR/08 Scienza delle costruzioni	16	16	8 - 16
	↳ SCIENZA DELLE COSTRUZIONI (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	ICAR/09 Tecnica delle costruzioni			
	↳ LABORATORIO DI COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA M (N0) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	ICAR/22 Estimo	4	4	4 - 4
	↳ ESTIMO (N0) (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl			
Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	ICAR/21 Urbanistica	4	4	4 - 6
	↳ URBANISTICA (N0) (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl			

Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	ICAR/17 Disegno ↳ <i>RILIEVO PER IL RESTAURO (N0) (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>GIS PER IL RESTAURO (N0) (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 8
Teorie e tecniche per il restauro architettonico	ICAR/19 Restauro ↳ <i>RESTAURO (N0) (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>RESTAURO (N0) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>RESTAURO DEI MONUMENTI (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>	16	16	16 - 28
Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale ↳ <i>FISICA TECNICA (N0) (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>	4	4	4 - 8
Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura ↳ <i>TECNOLOGIE PER IL RESTAURO (N0) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	4 - 8
Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica	IUS/10 Diritto amministrativo ↳ <i>LEGISLAZIONE BB CC (N0) (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>	4	4	4 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 70 (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			80	70 - 104

Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		12	12 - 24
A11	MAT/07 - Fisica matematica ↳ <i>MATEMATICA - CURVE E SUPERFICI (N0) (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>	4 - 4	4 - 4

A12	ICAR/19 - Restauro ↳ ARCHITETTURA E PAESAGGI STORICI (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl	8 - 12	8 - 12
	ING-IND/11 - Fisica tecnica ambientale ↳ FISICA TECNICA (N0) (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl		
A13		0 - 8	0 - 8
Totale attività Affini		12	12 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	8 - 12
Per la prova finale		10	10 - 14
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		28	24 - 32

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti	120	106 - 160



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Progettazione architettonica e urbana	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana	12	14	12
Discipline storiche per l'architettura	ICAR/18 Storia dell'architettura	8	8	4
Analisi e progettazione strutturale dell'architettura	ICAR/07 Geotecnica ICAR/08 Scienza delle costruzioni ICAR/09 Tecnica delle costruzioni	8	16	4
Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	ICAR/22 Estimo	4	4	4
Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica ICAR/21 Urbanistica	4	6	4
Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	ICAR/17 Disegno	6	8	4
Teorie e tecniche per il restauro architettonico	ICAR/19 Restauro	16	28	4

Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	ING-IND/10 Fisica tecnica industriale			
	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale	4	8	4
Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura	4	8	4
	IUS/10 Diritto amministrativo SECS-P/06 Economia applicata SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio	4	4	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		70		
Totale Attività Caratterizzanti		70 - 104		

▶ **Attività affini**
R²D

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		12	24
A11		4	4
A12		8	12
A13		0	8
Totale Attività Affini		12 - 24	



Altre attività R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	12
Per la prova finale		10	14
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		24 - 32	



Riepilogo CFU R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

Range CFU totali del corso

106 - 160



Comunicazioni dell'ateneo al CUN R^aD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe R^aD

La professione dell'architetto europeo chiede una formazione condivisa, aderente alle direttive comunitarie, solida e molto ben strutturata, capace di fornire un notevole insieme di conoscenze e di abilità (progettuali, scientifiche, umanistiche ecc). In tutti gli ordinamenti europei (seppure essi siano variamente organizzati: quinquennali, 3+2, 4+1 ecc.) è infatti presente un nucleo formativo essenziale e comune, quello riferibile agli undici punti della normativa europea, ovvero agli undici ambiti disciplinari delle tabelle delle classi L17 e LM4; questo nucleo chiede almeno un quadriennio (non necessariamente continuativo) di didattica, lasciando uno spazio (sommariamente, un anno, non necessariamente l'ultimo) per orientamenti e propensioni specifiche.

La nostra facoltà, concordemente con molte altre facoltà italiane ed in perfetta coerenza colla struttura ordinamentale delle classi L17 e LM4, ha optato per istituire un triennio unitario, rigoroso e capace di fornire una solida base conoscitiva e formativa, seguito da alcune lauree magistrali che completassero la formazione generalista dell'architetto e insieme introducessero elementi di specificità e di orientamento verso quegli ambiti di applicazione professionale in cui la nostra facoltà può dare il meglio: ambiti che sono appunto il progetto dell'edificio, la progettazione urbana e il restauro. E' chiaro anche che questa scelta ha imposto la definizione, per le lauree magistrali, di curricula particolarmente equilibrati, cioè specialistici quanto è seriamente possibile, senza perdere di vista la necessaria unitarietà della formazione professionale, come si evince da un altrettanto equilibrato dato numerico, quello della differenza di crediti fra le magistrali da noi istituite. Va aggiunto che la scelta della nostra facoltà è particolarmente opportuna se si tende, come molte facoltà italiane ed europee stanno facendo, a favorire una consapevole e motivata mobilità nazionale ed internazionale degli studenti.



Note relative alle attività di base

R^aD



Note relative alle altre attività

R^aD



Note relative alle attività caratterizzanti

R^aD